



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO

“VIA ACQUARONI ”

Via Acquaroni, 53 00133 Roma tel.062050607

fax 0620449294 e-mail rmic8e700q@istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA





Indice

INDICE	PAG. 2
PREMESSA	PAG. 4
PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO	PAG. 5
DIRIGENTE SCOLASTICO	PAG. 8
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	PAG. 9
ORARI RICEVIMENTO	PAG. 10
ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE	PAG. 11
COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI/CONVENZIONI	PAG. 13
ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI	PAG. 15
OBIETTIVI FORMATIVI	PAG. 16
OBIETTIVI EDUCATIVI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	PAG. 18
OBIETTIVI EDUCATIVI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	PAG. 19
OBIETTIVI EDUCATIVI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	PAG. 20
INSEGNAMENTO IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVA	PAG. 21
FINALITA' DEL PTOF DELL'ISTITUTO	PAG. 23
OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV	PAG. 24
INVALSI	PAG. 25
FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE/POTENZIAMENTO	PAG. 26
FORMAZIONE – AGGIORNAMENTO	PAG. 31
RISORSE MATERIALI	PAG. 33
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA SCUOLA INFANZIA	PAG. 35
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA	PAG. 39

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA SCUOLA SECONDARIA	PAG. 44
RAPPORTI TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA	PAG. 49
PROGETTI SPECIALI	PAG. 50
INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	PAG. 63
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	PAG. 70
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	PAG. 88
INTEGRAZIONE AL PTOF DI ISTITUTO	PAG. 89
ALLEGATI	PAG. 91

Premessa

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

AGGIORNATO nell'a.s. 2018/2019 nel Collegio del 19/10/2018 con delibera n. 5

Presentazione Delle Scuole Dell'Istituto

Scuola dell'Infanzia – Via Acquaroni

Via Acquaroni 51
telefono 062005010

N° sezioni:

5 a tempo lungo (40 ore)

1 a tempo corto (25 ore)

Orari

Tempo lungo

dal Lun. al Ven. dalle ore 8.05 alle 16.05

Tempo corto

dal Lun. al Ven. dalle ore 8.05 alle 13.05

Servizi comunali

mensa

trasporto



Scuola dell' Infanzia - Via Santa Rita da Cascia

Via Santa Rita da Cascia
telefono 062005011

N° sezioni:

2 a tempo lungo (40 ore)

4 a tempo corto (25 ore)

Orari

Tempo lungo

Lun. al Ven. dalle ore 8.05 alle 16.05

dal

Tempo corto

dal Lun. al Ven. dalle ore 8.05 alle 13.05

Servizi comunali

mensa - trasporto



Scuola primaria – Via Acquaroni
Via Acquaroni

telefono 062050607 – fax 0620449294

N° classi:

5 a tempo lungo (40 ore)

8 a tempo corto (27 ore)

Orari

Tempo lungo

dal Lun. al Ven. dalle ore 8.10 alle 16.10

Tempo corto

dal Lun. al Giov. dalle ore 8.10 alle 13.10

ogni classe ha un rientro settimanale con

orario dalle 8.10 alle 16.10

Ven. dalle 8.10 alle 12.10



Servizi comunali

mensa

trasporto

Scuola primaria – Via Merlini
Via Merlini

telefono 062050305

N° classi:

11 a tempo lungo (40 ore)

Orari

Tempo lungo

dal Lun. al Ven. dalle ore 8.20 alle 16.20

Servizi comunali

mensa

trasporto



Scuola Secondaria di primo grado – Via Acquaroni
Via Acquaroni 65
telefono 062054196

N° classi:

8 a tempo corto (30 ore)

Orari

Tempo corto
dal Lun. al Ven. dalle ore 8.00 alle 14.00



Scuola secondaria di primo grado – Via Merlini
Via Merlini 30
telefono 0620666864

N° classi:

6 a tempo lungo (37 ore)

Orari

Tempo lungo
dal Lun. al Giov. dalle ore 8.00 alle 16.00
Ven. dalle ore 8.00 alle 13.00

Servizi comunali

mensa



Dirigente Scolastico

Dott. Francesco Senatore: riceve tutti i giorni per appuntamento



Il dirigente scolastico ha la responsabilità di guidare la scuola ed è garante del suo buon funzionamento, a norma dell'art. 25 del D. lgv 165/2001: Assicura la gestione unitaria della scuola. Valorizza le risorse umane. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali. È responsabile dei risultati del servizio. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia. Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Il Dirigente Scolastico ha il compito di organizzare e controllare la vita scolastica, di coinvolgere gli studenti promuovendo la loro partecipazione attraverso i rappresentanti di classe. Inoltre promuove e favorisce i rapporti tra docenti, genitori ed alunni, tenendo conto dei principi ispiratori del POF.

Assistenti Amministrativi

I compiti degli assistenti Amministrativi sono decisi annualmente su indicazione del DSGA e secondo criteri concordati con le RSU.

Gli uffici di segreteria forniscono agli insegnanti dipendenti supporto amministrativo per lo svolgimento di pratiche relative allo stato professionale, giuridico ed economico.

Il personale dei servizi amministrativi fornisce inoltre ai genitori, in forma gratuita, informazioni e supporto per l'espletamento delle pratiche relative alle iscrizioni, ai trasferimenti, ai passaggi da un grado scolastico all'altro, ai versamenti dei premi assicurativi, al conseguimento di borse di studio, a contributi per partecipazione ad attività didattiche.

Uffici Di Segreteria

I compiti degli assistenti Amministrativi sono decisi annualmente su indicazione del DSGA e secondo criteri concordati con le RSU.

Gli uffici di segreteria forniscono agli insegnanti dipendenti supporto amministrativo per lo svolgimento di pratiche relative allo stato professionale, giuridico ed economico.

Il personale dei servizi amministrativi fornisce inoltre ai genitori informazioni e supporto per l'espletamento delle pratiche relative alle iscrizioni, ai trasferimenti, ai passaggi da un grado scolastico all'altro, ai versamenti dei premi assicurativi, al conseguimento di borse di studio, a contributi per partecipazione ad attività didattiche.

L'orario di apertura è il seguente

SEGRETERIA DIDATTICA			SEGRETERIA DEL PERSONALE		
<i>Giorni</i>	<i>Mattino</i>	<i>Pomeriggio</i>	<i>Giorni</i>	<i>Mattino</i>	<i>Pomeriggio</i>
Martedì	8:30/ 10:30	14:00/ 15:30	Lunedì	-----	14:00/ 15:00
			Mercoledì	9:00/ 10:30	
Venerdì	8:30/ 10:30		Venerdì	10:00/ 12:30	-----

Protocollo tutti i giorni dalle 11:00 alle 12:00 Per pratiche particolari si riceve , previo appuntamento

Collaboratori Scolastici

È addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

Analisi del contesto territoriale

Il nostro Istituto Comprensivo è localizzato nel VI Municipio "Roma delle Torri" - 16° Distretto, una zona popolare a sud-est di Roma, densamente popolata, eterogenea per tradizioni e cultura, ma anche per estrazione sociale e condizione economica.

All'Istituto fanno capo:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **SCUOLA PRIMARIA**
- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il bacino di pertinenza dell'Istituto è ampio, presenta elementi di omogeneità i "ritmi" e la "cultura" propri della metropoli, che connotano la vita della città nel suo complesso, ma anche differenze significative, che debbono essere tenute presenti e valorizzate, senza tuttavia diventare ragione di differenti opportunità nei percorsi formativi degli alunni.

Negli ultimi anni il contesto di riferimento dell'Istituto è stato "attraversato" da rilevanti fenomeni e processi di immigrazione, in particolare dalla forte crescita delle famiglie e degli alunni stranieri : da una parte esso accoglie alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio -basso, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psico-sociale dei figli; dall'altra, si trova ad operare con un elevato numero di alunni in situazione di disagio familiare e/o sociale, molti dei quali provengono da un ambiente socio-culturale ed economico molto modesto e deprivato.

I mutamenti verificatisi nell'utenza della scuola hanno reso necessarie e urgenti sia la riflessione culturale e professionale sulle prospettive per certi versi inedite della scuola multietnica e multiculturale, sia l'attivazione di iniziative mirate. A seguito degli ultimi Consigli di Classe, emerge una situazione in cui diversi alunni, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale, conflitti che spesso ripropongono fenomeni di etichettamento, pregiudizi, esclusione fino ad

arrivare al bullismo.

Inoltre, nell'eterogenea realtà scolastica del nostro Istituto, sono presenti tessuti familiari disgregati, alcuni con conseguenti nuclei allargati e poco preparati alla gestione educativa dei propri figli. Il tema dell'integrazione culturale e sociale riveste un ruolo centrale nella progettazione dell'Istituto anche in relazione ad alcune esigenze formative. Poiché le varie componenti del tessuto sociale esprimono bisogni diversi, la scuola risponde offrendo possibilità di scelta tra i diversi modelli organizzativi, rispettando normativa vigente e tenendo conto anche delle risorse di organico assegnate e dell'orientamento emerso in fase di iscrizione degli alunni. Vengono inoltre realizzati progetti extrascolastici in collaborazione con agenzie educative del territorio, esperienze formative con altre istituzioni provinciali, collaborazioni con enti privati e altre scuole.

Collaborazione Con Enti Esterni

- Assistenti educativi culturali (A.E.C.), da appalto del Comune con la coop. "AISS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS";
- Medici scolastici per interventi di educazione alla salute;
- Operatori socio-sanitari del D.M.I. dell' ASL RM B distr. 16 per interventi sugli alunni diversamente abili e con problematiche di natura psico-sociale;
- ASL RM B – Dipartimento di prevenzione;
- Dip.VI del Comune di Roma per visite guidate e viaggi d'istruzione (Città come scuola, Lazioscuola, Campi scuola);
- Vigili Urban dell' VI Gruppo di Polizia Municipale;
- Municipio Roma delle Torri;
- Collaborazione con il Comando dei Carabinieri;
- Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio;
- Biblioteche del Comune di Roma;
- Centro Culturale CUBOLIBRO;
- CONI;
- Associazione Civitas_ associazione per la tutela dei diritti civili il cui sportello è presente presso il Municipio VI in via Duilio Cambellotti;
- FIGH (pallamano):
- Corsa di Miguel;
- Associazione "Sipea";
- Università degli studi di TOR VERGATA – Facoltà di medicina-Facoltà di biologia Roma: Ingegneria
- ASD PRENESTINO (infanzia);
- Associazione Interculturale Pegasus (utilizzo dei locali dell'Istituto)
- Associazione Amaldi Volley;
- Patente europea – Corso ECDL/LIM AND TEACH
- CTP- Centro Territoriale Permanente;
- Associazioni di tutela ambientale (Bioparco di Roma, WWF, Legambiente, Coldiretti...);
- Scuola Trinity College – Roma (certif. per la lingua inglese);
- La nostra scuola è sede degli esami Trinity**
- Istituto Cervantes di Roma per certificazione DELE (spagnolo);
- Theatrino ACLE/EDUCO;
- EDA - Educazione degli adulti;
- Teatro Tor Bella Monaca;
- Protezione Civile;
- Repubblica scuola;
- Federazioni sportive-Comitati Regionali – Enti di promozione sportiva;
- Case editrici;
- Centro sociale "El Ch'entro" per attività ludico sportive;

- Associazione "Marel" per disturbi comportamentali;
- AIRC-AIL-UNICEF per iniziative di solidarietà;
- Amnesty International;
- Polizia di Stato;
- Tutte le proposte di collaborazioni che perverranno nel corso dell'anno scolastico utili al miglioramento dell'Offerta Formativa;
- Uscite didattiche con enti pubblici e privati utili al miglioramento dell' Offerta Formativa.

Convenzioni

- ❖ Comunità di Sant'Egidio con il progetto "Il paese dell'arcobaleno" e "Scuola della Pace" con laboratori d'arte, di musica, rigiocattolo e supporto ai compiti, tutto si svolgerà all'interno del nostro Istituto in forma totalmente gratuita per le famiglie.
- ❖ Centro sociale "El Ch'entro" per attività ludico sportive. La convenzione "El Ch'entro" prevede la stesura del "giornalino in classe", la realizzazione dell'Orto didattico Scolastico e la Street-Art che coinvolge l'intero Istituto.

Analisi Dei Bisogni Educativi

Il nostro Istituto, in conformità con la normativa vigente, ha deciso anche per quest'anno scolastico di perseguire la "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di disturbo specifico di apprendimento (condizioni riconosciute dalle Leggi 104/92 e 170/2010), possono comunque avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. Per riuscire in questo intento, il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) stenderà il piano annuale per l'inclusione attuando una rilevazione dei BES presenti nei diversi plessi, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e fornendo, su richiesta, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione di particolari problematiche.

Tra le numerose attività facoltative organizzate dal nostro istituto, vengono attuati corsi di potenziamento di lingua inglese per il conseguimento della certificazione Trinity secondo i livelli del framework europeo delle lingue e corsi per l'acquisizione dell'ECDL. Un bisogno educativo emerso, nell'ultimo periodo, riguarda la necessità di coinvolgere nell'alfabetizzazione tecnologica anche le famiglie degli alunni, per questo il corso ECDL è aperto all'utenza del territorio.

Obiettivi Formativi

Nella pianificazione educativa scolastica, ciascun operatore deve tenere in considerazione varie problematiche del contesto sociale.

Infatti il nostro istituto accoglie anche:

- *alunni disorientati, segnati da fragili rapporti all'interno dell'ambiente familiare a causa di svantaggi economici e culturali;*
- *alunni a rischio di dispersione scolastica e di devianza minorile;*
- *alunni con bisogni educativi specifici (BES: disabilità - DSA – alunni stranieri)*

La scuola, pertanto, si trova a svolgere la sua funzione educativa in un contesto in cui possono emergere atteggiamenti di indifferenza e, a volte, di diffidenza, nei confronti dell'istituzione scolastica, che comunque rimane un insostituibile punto di riferimento e di aggregazione, nonché una fondamentale opportunità di formazione, crescita e sviluppo socio-culturale di cui dispone la collettività.

Ci si propone, quindi, di contribuire alla formazione di una persona che:

- Padroneggi le competenze di base per adeguare il proprio bagaglio culturale alla realtà che si trasforma e sviluppare integralmente la propria personalità sotto l'aspetto etico, religioso, sociale, intellettuale, affettivo, operativo e creativo;
- Si ponga in relazione proficua con la società circostante, formandosi come uomo e cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione;
- Riconosca la ricchezza delle diversità, con la consapevolezza che la propria realtà etica e culturale non è l'unica possibile per costruire una società multietnica che rispetti i diritti umani e costruisca la pace;
- Sappia assumere iniziative concrete per il proprio sviluppo, nel confronto con l'ambiente sociale, per essere consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti e fare scelte realistiche per il futuro.

Data la particolare situazione di partenza, gli stili di apprendimento utilizzeranno:

- Percorsi formativi e individualizzati
- Corsi di recupero
- Corsi di potenziamento

- Classi aperte
- Tecnologie multimediali
- Espressività linguistica, artistica, corporea, teatrale/musicale e cinematografica
- Attività sportive, visite guidate e viaggi di istruzione
- Temi ambientali e interculturali

Il nostro Istituto, partecipa a progetti specifici di certificazione delle competenze, collegabili anche ad approfondimenti relativi alle Indicazioni Nazionali /2012

Obiettivi educativi al termine della Scuola Dell'infanzia

- Esprimere in totale serenità il proprio io
- Essere riconosciuti e conoscersi come persone uniche e irripetibili
- Sperimentare diversi ruoli e forme di identità
- Sentirsi sicuri in un ambiente sociale favorevole
- Essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire
- Avere fiducia nelle proprie idee e in quelle degli altri
- Saper fare da solo e chiedere aiuto
- Elaborare domande, formulare ipotesi, trovare strategie
- Esprimere sentimenti ed emozioni
- Prendere decisioni e fare delle scelte
- Esprimere opinioni
- Essere consapevoli delle proprie azioni
- Scoprire l'altro considerando i suoi bisogni e il suo valore

Obiettivi educativi al termine della Scuola Primaria

- Conosce e distingue le proprie emozioni, le sa motivare e controllare
- Affronta le situazioni tenendo conto delle proprie possibilità e dei propri limiti
- Si impegna per riuscire
- Si confronta accettando idee, culture, personalità diverse
- Sa trovare soluzioni costruttive al conflitto
- Cura il proprio materiale e lo utilizza funzionalmente
- Sa muoversi nello spazio noto in modo finalizzato
- Procede nel lavoro con impegno e attenzione
- Riconosce i propri errori e si attiva per migliorarli
- Conosce e riflette su alcuni diritti e doveri dei cittadini
- Ricerca all'interno delle diverse culture temi e valori che possano diventare patrimonio comune
- Assume comportamenti corretti e adotta norme adeguate

Obiettivi Educativi Al Termine Della Scuola Secondaria Di Primo Grado

- E' in grado di affrontare con responsabilità le situazioni tipiche della sua età
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, le diverse tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco
- Dimostra una padronanza della lingua italiana per comprendere enunciati e testi di una certa complessità
- Nell'incontro con persone di diversa nazionalità, è in grado di esprimersi in modo elementare in lingua inglese e spagnola e di affrontare una comunicazione essenziale
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri
- E' in grado di impegnarsi in nuovi apprendimenti ricercando e procurandosi informazioni in modo autonomo
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un corretto e sano stile di vita
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto nelle difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede
- In relazione alle proprie potenzialità, si impegna in campi espressivi, motori e artistici
- E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

L'insegnamento Della Religione Cattolica (Irc) E L'attività Didattica Alternativa All' Irc

Per concretizzare il **pieno sviluppo della personalità dell'alunno** è assicurato l'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) che contribuisce efficacemente alla specifica Offerta Formativa della Scuola, poiché si inserisce coerentemente tra le discipline curriculari presenti nelle scuole di ogni ordine e grado contribuendo a promuovere, in sinergia con le altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni ed un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.

L'IRC, infatti, "esprime solo la richiesta alla scuola di voler essere istruiti anche sui contenuti della religione cattolica che costituisce una chiave di lettura fondamentale della realtà in cui noi tutti oggi viviamo" (cfr. Messaggio della Presidenza della CEI in vista della scelta di avvalersi dell'IRC nell'anno scolastico 2015-16). Nei gradi dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado tale insegnamento svolge un preciso compito culturale con una sua peculiare contenutistica. La proposta culturale IRC, quindi, è una lettura intelligente del fatto religioso e svolge un ruolo fondamentale per la pacifica convivenza e nel pieno rispetto di quanto la Costituzione insegna (artt. 2, 3, 7, 8, 19, 20), ovvero nel pieno rispetto della libertà di ciascuno, l'IRC viene a delinarsi come una disciplina rivolta a tutti e capace di rispondere agli interrogativi che interpellano tutti gli uomini.

L'obiettivo della disciplina è di far giungere l'alunno ad apprendere che tutta l'umanità è caratterizzata dalla ricerca di senso e in tale ricerca focalizzare l'attenzione sulla tradizione cristiana, mediata dall'area biblica e cattolica e facendo ricorso al patrimonio storico, artistico e culturale presente nella religione cattolica e nelle altre tradizioni religiose.

Infine, non va dimenticato che nel DM 22/08/07, n. 139 vengono delineate le competenze chiave di cittadinanza attese al termine dell'istruzione obbligatoria, facendo riferimento ai quattro assi culturali (linguaggi matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) in cui anche l'IRC si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo con la propria opzione epistemologica il sapere degli studenti mediante contenuti declinati in Obiettivi Specifici di Apprendimento, articolati in conoscenze, abilità e competenze, come previsto dalle linee guida per questo tipo di percorso. Va ricordato, per concludere, che l'attività didattica IRC è

in piena sinergia con quanto proposto nel seguente PTOF e nel PECUP (DLgs 59/04), ed arricchita da progetti; laboratori, anche interdisciplinari; e di uscite didattiche; attività per valorizzare i contenuti specifici e per concretizzare una "scuola aperta" e "in dialogo" con il territorio.

Allo stesso modo, negli ordini e gradi indicati, viene assicurata l'attività didattica alternativa all'IRC per coloro che decidono di non avvalersi della proposta culturale IRC. Per gli alunni che scelgono di non avvalersi dell'ora di religione, infatti, è stato realizzato un Progetto d'Istituto: *"La tribù degli onesti- Percorsi di Educazione alla Legalità"*. Il Progetto, predisposto per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto, persegue la seguente finalità: *"coinvolgere gli alunni in un percorso didattico-educativo, per conoscere e riconoscere nella vita scolastica ed extrascolastica il senso delle regole nella convivenza civile, della legalità e della giustizia per un percorso di educazione verso scelte responsabili e consapevoli."*

Finalità PTOF di Istituto

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art. 1- comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della società della conoscenza;
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- Realizzazione di una scuola "aperta al territorio" e capace di rispondere ai bisogni educativi dei singoli alunni;
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità, di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Obiettivi Con Riferimento al RAV

Il RAV elaborato nei mesi di Giugno/Luglio 2015 da parte di un'apposita commissione ha consentito, anche attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare:

- **Area contesto e risorse:** lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è risultato medio-basso, rilevante è stato negli ultimi anni l'aumento degli alunni stranieri. Le caratteristiche dell'utenza rendono necessaria e urgente l'attivazione di iniziative mirate all'integrazione e alla motivazione allo studio avvalendosi anche della collaborazione delle diverse agenzie educative presenti sul territorio.
- **Area esiti:** esiti positivi da parte della totalità degli studenti della scuola primaria (nell'ultimo anno non si sono verificate bocciature); nella scuola secondaria di primo grado, la percentuale media degli alunni ammessi alla classe successiva è maggiore sia di quella provinciale che regionale. Questi risultati sono stati raggiunti anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi.
- **Area processi/pratiche educative e didattiche:** buone le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, attività di supporto, potenziamento). Abbastanza strutturato il curricolo verticale d'Istituto.
- **Area processi/pratiche gestionali e organizzative:** positiva l'organizzazione dell'Istituto, il passaggio delle informazioni alle famiglie è rafforzato anche attraverso l'utilizzo del sito. Molte le opportunità di formazione offerte ai docenti negli ultimi anni scolastici.

Invalsi

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione (D. Lgs 20 luglio 1999, n. 258) è un ente pubblico di ricerca che si occupa principalmente di verificare sistematicamente i livelli e la qualità di apprendimento della popolazione scolastica italiana così come viene indicato nell'articolo 3 della citata norma: "le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale ed alle tipologie dell'offerta formativa" (cfr. art.3). Da quest'Anno Scolastico (2017/18) oltre alla prova scritta nazionale di italiano e matematica, l'INVALSI ha introdotto anche la lingua inglese (cfr. D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62).

L'Istituto Via Acquaroni è stata Scuola e classe campione, inoltre ha sperimentato la "prova di ancoraggio" per le classi terze della Secondaria di primo grado. L'Istituto, quindi, viene a delinearsi come una Scuola aperta all'autovalutazione

Fabbisogno Delle Risorse Umane

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi tre anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliari il fabbisogno è così definito:

- 1 direttore dei SS. GG.ed AA.;
- 6 assistenti amministrativi;
- 15 + 9 ore collaboratori (si auspica l'ampliamento di almeno un'unità, per facilitare l'apertura pomeridiana della scuola).

Richieste Di Posti Di Organico Potenziato

Art. 1, comma 7 Legge 107/2015

La legge 107/15 istituisce l'organico dell'autonomia che comprende sia il tradizionale organico di diritto che i nuovi posti per il potenziamento e che i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, pertanto è necessario fare richiesta dei posti di potenziamento in base al fabbisogno dei docenti, incluso il Collaboratore del D.S. con esonero.

La priorità dei Campi di Potenziamento per la richiesta dell'organico di Potenziamento segue il seguente ordine:

- 1) Potenziamento umanistico, socio economico per la legalità;
- 2) Potenziamento scientifico;
- 3) Potenziamento laboratoriale;
- 4) Potenziamento linguistico;
- 5) Potenziamento motorio;
- 6) Potenziamento artistico e musicale.

Tale richiesta scaturisce da un'esigenza organizzativa delle attività di un Istituto che presenta numerose complessità a causa della particolarità del contesto in cui opera.

Le esigenze progettuali sono quelle di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il

supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni del settore.

Per l'anno scolastico in corso , sono stati assegnati alla nostra scuola :

- N° 6 docenti per la scuola Primaria
 - 5 docenti posto comune
 - 1 docente di sostegno
- N° 2 docenti per la scuola sec. di I grado
 - 1 docente di sostegno
 - 1 docente di Arte e immagine
- N° 1 docente per la scuola dell'Infanzia

Il Collegio Docenti su proposta di una Commissione predisposta all'uopo elaborerà un piano di miglioramento in funzione delle esigenze in termini di progettualità nell'ambito dell'inclusione, nell'attività didattica laboratoriale e curricolare delle classi a tempo pieno e del supporto degli allievi BES di ogni ordine e grado.

Il piano di miglioramento interesserà le seguenti aree:

1. AREA: ESITI DEGLI STUDENTI

Priorità:

Migliorare il successo scolastico degli alunni abbattendo la dispersione scolastica.

Azioni:

Lavorare sulla verticalità dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

- Coinvolgere ogni ambito disciplinare con particolare riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza.
- Avere una collaborazione tra docenti di ordini e di plessi diversi per un'azione più incisiva e condivisa.

Traguardi:

Ridurre il ritardo del percorso scolastico rispetto alla media provinciale

- Uniformare i criteri di valutazione della condotta in senso verticale promuovendo la condivisione di regole di comportamento degli studenti.

Risorse umane e finanziarie:

Tutti gli insegnanti dell'istituto impegnati durante le ore di programmazione didattica ed educativa, senza ulteriore dispendio economico da parte dell'istituzione.

2. AREA: OBIETTIVI DI PROCESSO

Subarea: curricolo, progettazione e valutazione

Priorità:

Implementare la dimensione trasversale del curricolo dell' Istituto Comprensivo a partire dalle Indicazioni Nazionali 2012 per rispondere ai bisogni formativi dell'utenza.

Azioni:

- Coinvolgere i docenti nella realizzazione di una progettazione didattica laboratoriale.
- Ottimizzare l'utilizzo degli ampi spazi disponibili nei vari plessi dell'Istituto.
- Favorire la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti.

Traguardi:

Confronto tra docenti sulla didattica laboratoriale per rilevare la ricaduta sull'azione didattica quotidiana

- Coinvolgimento attivo da parte degli alunni con BES.
- Miglioramento negli apprendimenti puntando sull'interesse e sulla motivazione degli alunni.

Risorse umane e finanziarie:

Insegnanti dell'istituto, incentivati quando vengono superate le ore di funzione docente.

Il nostro istituto ha aderito al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020"- Fondi Strutturali Europei

ed ha partecipato all'avviso pubblico rivolte alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di " Spazi alternativi per l'apprendimento". Tale progetto è stato approvato e permetterà la realizzazione di ambienti in genere più grandi delle aule per accogliere attività diversificate, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta.

Formazione-aggiornamento

L'aggiornamento professionale di tutto il personale della scuola è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere le innovazioni didattiche e a tutto il

personale maggiori capacità relazionali e più ampi margini di autonomia operativa anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Nel corso del triennio, le proposte del nostro Istituto per la formazione, nel quadro evolutivo della formazione in servizio determinato dalla Legge 107, interesseranno le seguenti tematiche:

- Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica
(Il pensiero computazionale a scuola: Programma il futuro);

ROBOTICA - GOOGLE SUITE.

- L'inclusione, la disabilità, l'integrazione;
(Includere gli alunni con BES con l'Apprendimento Cooperativo/Disturbi dello spettro autistico);

- Litigare bene per vivere meglio: percorso di formazione per imparare a gestire i conflitti in modo creativo nella direzione di una maggiore capacità degli interventi pedagogici;
 - Competenze di cittadinanza globale e digitale;
- Corso di animatore digitale;
- Corso Team per l'innovazione digitale;
- Corso Prima alfabetizzazione informatica;
- Su misura: strumenti e servizi per la valutazione e autovalutazione;
 - Promozione di ambienti di apprendimento laboratoriale;
 - Prevenzione delle violenze e di tutte le discriminazioni.
 - Corso "Trinity College"
 - Formazione "Sport di Classe"
- (Bullismo-Cyberbullismo...Educazione alla legalità/Responsabilità del docente);
 - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

- Educazione emotiva, la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e dei comportamenti a rischio degli adolescenti;
- Area 4: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
Progetto di formazione per docenti: *Creature variopinte. La filosofia dialogica come progetto etico-pedagogico* (in attesa di convalida);
- Primo soccorso - Antincendio;
 - Sicurezza a scuola e nell'ambiente di apprendimento;
 - Defibrillatore.

Il nostro Istituto Scolastico partecipa alla Rete dell'ambito territoriale "Lazio 4" che comprende il distretto scolastico XVI e corrisponde al Municipio VI di Roma Capitale.

Come previsto dai commi 70, 71, 72 e 74 dell'art.1 della Legge 107 del 2015, l'ambito territoriale "Lazio 4" ha dato vita, a partire dal 2016, ad una rete delle scuole ad esso appartenenti.

Già nell'anno 2000 gli istituti del Municipio VI (ex VIII) si erano associati come Scuole del XVI Distretto, trasformandosi nel 2015/2016 nella rete di scuole del XVI Distretto.

Il Sistema operativo per la formazione e le iniziative di aggiornamento dei docenti, prevista nell'ambito 4, è la Piattaforma S.O.F.I.A.

Risorse Materiali

L'Istituto dispone di:

BIBLIOTECHE	<p align="center">Libri per la Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Sec. I° grado</p>
LABORATORI	<p align="center">Scientifico Ambientale Manipolativo-Espressivo Aule Multimediali</p>
LABORATORI PROGETTI SPECIALI	<p align="center">Aula 3.0 Atelier Creativo/Robotica "Acqua...Robot" Falegnameria Orto Didattico Scolastico Laboratorio di Cucina "Coquo ergo sum"</p>
TEATRI	<p align="center">Spazi, strutture e costumi per la Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Sec. I° grado</p>
AULE VIDEO	<p align="center">Apparecchiature video per la Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Sec. I° grado</p>

<p>PALESTRE</p>	<p>Spazi e attrezzature per la Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Sec. I° grado</p>
<p>MENSE</p>	<p>Refettorio scolastico per la Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Sec. I° grado</p>
<p>AREE VERDI</p>	<p>Aree ricreative per la Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Sec. I° grado</p>

Tutti i materiali verranno pian piano implementati attraverso gli appositi fondi che il Ministero e l'Amministrazione Comunale metteranno a disposizione.

Organizzazione Della Didattica



La Scuola dell'Infanzia si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria.

Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso:

- ✓ Il **GIOCO** : risorsa trasversale fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni;
- ✓ L' **ESPLORAZIONE** e la **RICERCA**: modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali;
- ✓ La **VITA di RELAZIONE** : contesto nel quale si svolgono il gioco ,l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno;
- ✓ La **PROMOZIONE dell'AUTONOMIA PERSONALE** nel processo di crescita.

La scuola dell'infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura e attua in modo condiviso il proprio lavoro attraverso Progetti Personalizzati, Laboratori e attività in piccolo gruppo.

Le proposte educative nascono da un'attenta osservazione dei bisogni dei bambini.

Ogni progetto si articola tenendo in considerazione lo sviluppo dei seguenti campi di esperienza:

- ❑ Il sé e l'altro (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- ❑ Il corpo in movimento (Identità, autonomia, salute);
- ❑ Linguaggi, creatività, espressione (Gestualità, arte, musica, multimedialità);
- ❑ I discorsi e le parole (Comunicazione, lingua, cultura);
- ❑ La conoscenza del mondo (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)

AFFINCHÉ IL BAMBINO POSSA DIVENTARE COMPETENTE PASSANDO DAL SAPERE AL SAPER FARE E AL SAPER ESSERE

I progetti e le unità di apprendimento possono essere di plesso (coinvolgenti tutte le sezioni della scuola), di sezione (con attività particolari che in ogni sezione vengono intraprese in base alle condizioni che differenziano le sezioni stesse), di gruppo o di intersezione (gruppo di bambini di età omogenea).

I progetti di intersezione vengono offerti ai bambini di più sezioni suddivisi in modo da formare gruppi della stessa età; si tratta di attività pensate in relazione alle caratteristiche di sviluppo e alle potenzialità di bambini di 3, di 4 e di 5 anni.

In tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto inoltre, si attuano i seguenti progetti:

EDUCAZIONE PSICO-MOTORIA :

- ❑ Il progetto si propone di sollecitare la conoscenza di sé, per favorire un'evoluzione motoria, affettiva e psicologica attraverso il piacere dell'agire, di giocare e di trasformare in modo personale l'ambiente e i materiali a sua disposizione;
- ❑ Avviamento alla pratica sportiva;
- ❑ Scoperta dell'attività motoria;

LINGUISTICO-ESPRESSIVO-MANIPOLATIVO-CREATIVO-TEATRALE-MUSICALE

- ❑ Progetti Manipolativi -Mostre mercato
- ❑ Iniziative del Centro Commerciale TOR VERGATA
- ❑ "Leggere è bello"(biblioteca)

- ❑ Progetti Teatrali - Natale – Sfilata di Carnevale- Spettacoli fine anno Scolastico-“Teatro a scuola”-Supporto tecnico ed organizzativo del laboratorio teatrale.

SALUTE – SICUREZZA – AMBIENTE

- ❑ Progetti solidali in collaborazione con :La Rosmarina Onlus,Comunità di S.Egidio (Rigiocattolo), “La pace è il futuro” laboratorio di educazione alla Pace, “Il paese dell'arcobaleno” laboratori musicale, Emergency: “Raccontare la pace”, AIRC:Le arance della salute, AIRC: Le azalee della ricerca, FLASH MOB giornata mondiale contro il femminicidio.
- ❑ Progetti di ed. ambientale: Percorso educazione ambientale ,Non ti scordar di mé , Operazione scuole pulite, Riedukids.
- ❑ Progetto di legalità: A S ROMA “A scuola di Tifo”
- ❑ Progetto sicurezza: “Protezione civile nella didattica”in collaborazione con la protezione civile e i carabinieri,“ Io e i rischi” ,Polizia di Stato “ Scuole sicure.”
- ❑ Progetto alimentare: “Mangiando si impara” “Sapere i sapori – Regione Lazio, l'orto botanico.

Tutte le attività che vengono svolte sono per la conoscenza delle problematiche ambientali e l’acquisizione di comportamenti corretti.

- ❑ Lezioni per la prevenzione di incidenti stradali

APPROCCIO ALL’INGLESE

- ❑ Incontri per un primo approccio alla lingua in forma ludica, con l’ausilio di docenti esperti;
- ❑ Hocus e Lotus.

EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI

- ❑ Attività che permettano di giocare con le emozioni per conoscerle e riconoscerle;
- ❑ Cercare il mezzo che ne aiuti l’espressione;
- ❑ Esperienze di gioco e di relazione per imparare a conoscersi e a stare con gli altri.

APPROCCIO ALLA LETTO SCRITTURA

- ❑ Partecipazione a progetti per la prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento;
- ❑ Attività per un primo approccio alla lingua scritta attraverso esperienze ludiche.

DISAGIO E/O RECUPERO

- ❑ Facilitare l'integrazione dell'alunno in situazione di svantaggio;
- ❑ Rimuovere gli ostacoli che impediscono la partecipazione ai percorsi formativi disciplinari;
- ❑ Rafforzare la motivazione;
- ❑ Raggiungere la capacità di controllo in relazione a se stesso, agli altri e alle cose presenti nell'ambiente;
- ❑ Rimuovere eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione;
- ❑ Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità.

CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA

- ❑ Insegnanti e genitori possono avvalersi della consulenza di Ins.ti Specializzati per l'esame di situazioni particolari che ostacolano il benessere scolastico dei bambini.

Organizzazione Della Didattica



Il percorso educativo della **Scuola Primaria**, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali, ordinati per discipline e per educazioni.

Per raggiungere le sue finalità, la scuola deve trovare metodologie di lavoro adeguate facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini.

Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- ❑ partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo;
- ❑ accertarne le abilità di partenza;
- ❑ conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- ❑ realizzare un clima sociale positivo.

I docenti, assegnati in base all'organico di istituto, costituiscono le équipe pedagogiche, sono contitolari e corresponsabili del processo formativo di tutti gli alunni delle classi.

Nella scuola Primaria le attività di arricchimento dell'offerta formativa trovano la loro applicazione e sviluppo sia nelle ore curricolari, sia nelle tre ore opzionali settimanali, previste dalla Normativa.

Alla luce di questo, ogni modulo ha facoltà, pur nel rispetto degli indirizzi comuni concordati e deliberati negli organismi ufficiali, di proporre ai propri alunni attività laboratoriali diversificate espressione della specificità e delle competenze degli insegnanti di ciascun modulo.

Variegata pertanto è l'offerta dei laboratori, che spaziano da attività di approfondimento disciplinare ad altre espressivo-linguistiche o teatrali-musicali, motorie e sportive...

Accanto a queste attività sono attuati i seguenti progetti che costituiscono il filo conduttore comune a tutte le classi:

DSA

- Tutte le classi, in particolare prime e seconde, del nostro Istituto effettuano screening iniziali.

DISAGIO E/O RECUPERO

- Facilitare l'integrazione dell'alunno in situazione di svantaggio;
- Rimuovere gli ostacoli che impediscono la partecipazione ai percorsi formativi disciplinari rafforzando la motivazione;
- Raggiungere la capacità di controllo in relazione a se stesso, agli altri e alle cose presenti nell'ambiente
- Rimuovere eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione;
- Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità;
- Nel nostro Istituto vengono svolti il progetto "AVANTI TUTTI INSIEME" e MENTORING-USA/ITALIA Onlus.

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E INTERCULTURA

- Alfabetizzazione degli alunni non italofoni;
- specifici di prima alfabetizzazione.

SALUTE – SICUREZZA – AMBIENTE

- ❑ Progetti solidali in collaborazione con :La Rosmarina Onlus,Comunità di S.Egidio (Rigiocattolo), “La pace è il futuro” laboratorio di educazione alla
- ❑ Pace, “Il paese dell'arcobaleno” laboratori musicale, Emergency: “Raccontare la pace”, AIRC: Le arance della salute, AIRC: Le azalee della ricerca, FLASH MOB giornata mondiale contro il femminicidio;
- ❑ Progetti di ed. ambientale: Percorso educazione ambientale, Non ti scordar di mé, Operazione scuole pulite, Riedukids;
- ❑ Progetto di legalità: A.S. ROMA “A scuola di Tifo”;
- ❑ Progetto sicurezza: “Protezione civile nella didattica” in collaborazione con la protezione civile e i carabinieri, “Io e i rischi”, Polizia di Stato “ Scuole sicure”;
- ❑ Progetto alimentare: “Mangiando si impara” “Sapere i sapori” - Regione Lazio, l'orto botanico.

Tutte le attività che vengono svolte sono per la conoscenza delle problematiche ambientali e l'acquisizione di comportamenti corretti.

- ❑ Lezioni per la prevenzione di incidenti stradali.

IL NOSTRO TERRITORIO

- ❑ Percorsi di conoscenza territoriale- ambientale in collaborazione con Amministrazione Provinciale;
- ❑ Progetti di educazione ambientale (RICICLAGGIO anche in collaborazione con Ama -CONOSCENZA E TUTELA AMBIENTALE - RISPARMIAMO L'ACQUA – RISPARMIAMO L'ENERGIA...).

LINGUISTICO-ESPRESSIVO-MANIPOLATIVO-CREATIVO-TEATRALE-MUSICALE

- ❑ Progetti Manipolativi -Mostre mercato;
- ❑ Iniziative del Centro Commerciale TOR VERGATA;
- ❑ “Leggere è bello ”(biblioteca);

- ❑ Progetti Teatrali: Natale – Sfilata di Carnevale- Spettacoli fine anno Scolastico -"Teatro a scuola"- Supporto tecnico ed organizzativo del laboratorio teatrale;
- ❑ percorsi per incentivare la diffusione del linguaggio musicale e strumentale, (TEATRO TBM, PERCORSI CON LE BANDE, INCONTRI CON ESPERTI DI VARIE COOPERATIVE , PROGETTI PUBBLICI E PRIVATI).

POTENZIAMENTO

- ❑ Laboratorio di animazione teatrale in lingua inglese;
- ❑ Conversazioni con insegnante madrelingua;
- ❑ Laboratori di drammatizzazione;
- ❑ Cineforum come iniziativa di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria;
- ❑ Corsi per il conseguimento della Certificazione Trinity;
- ❑ Trinity Stars 3;
- ❑ Patente europea ECDL;
- ❑ Gare matematiche e di lingua italiana.

SPORT

- ❑ Attività motoria-Corsa di Miguel;
- ❑ Partecipazione a tornei di calcetto-Pallamano...Il gioco del Fair Play
- ❑ "Muoversi bene per crescere meglio" Progetto promosso dalla Fondazione Milan Onlus per la scuola Primaria- Orienteering;
- ❑ Giochi sportivi studenteschi - Corsa di Miguel;
- ❑ Avviamento allo sport con il supporto di istruttori delle varie discipline con la collaborazione del CONI ed altre associazioni sportive;
- ❑ I giovani incontrano i campioni- CONI.

TECNOLOGIA

Valutata trasversalmente alle varie discipline

- ❑ Esperienze con la LIM;
- ❑ Produzione di presentazioni multimediali;
- ❑ Partecipazione a CORSI PER ECDL, EIPASS E LIM TEACHER;

□ Programma il futuro- Pensiero computazionale- Il Coding.

CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA

- Insegnanti e genitori possono avvalersi della consulenza di Ins.ti Specializzati per l'esame di situazioni particolari che ostacolano il benessere scolastico dei bambini.

Organizzazione Della Didattica



La scuola secondaria di primo grado si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute più importanti.

COSTRUIRE UNA SOLIDA PREPARAZIONE DI BASE, favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali .

PREVENIRE LE VARIE FORME DI DISAGIO che possono verificarsi nelle fasi della crescita , nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro.

PROMUOVERE E RAFFORZARE LE DIVERSE COMPONENTI DELL'AUTONOMIA PERSONALE IN AMBITO SCOLASTICO, sia per gli aspetti relativi all'uso e alla gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche, sia per quelli relativi alle conoscenze, alla gestione delle emozioni nei rapporti.

FAVORIRE LA RELAZIONE INTERPERSONALE NEL RICONOSCIMENTO E NEL RISPETTO DELLE DIVERSITA'.

EDUCARE al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione.

PROMUOVERE IL BENESSERE IN OGNI ALUNNO:

- ❑ riconoscere, accanto a possibili disabilità di vario tipo, le risorse da valorizzare;
- ❑ conoscere e valorizzare le varie identità culturali e costruire percorsi di accoglienza, alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri;
- ❑ conoscere e sperimentare le diverse forme di comunicazione espressiva;

- ❑ porre attenzione all'ambiente, cogliendone gli aspetti fisici e quelli propri
- ❑ dell'intervento umano.

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI IL SENSO DI IDENTITA' E DI APPARTENENZA in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

CONOSCERE i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società e sperimentare l'utilizzo consapevole di alcuni di essi.

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa, previste in orario scolastico, vengono esplicitate nei seguenti progetti:

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

- ❑ Attività di accoglienza in ingresso per gli alunni delle classi prime;
- ❑ Attività di conoscenza di sé per una decisione responsabile del percorso di studio dopo la scuola secondaria di primo grado;
- ❑ Incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado e partecipazione agli open day delle varie scuole per una conoscenza più approfondita dei diversi percorsi di studio.

DISAGIO E/O RECUPERO

- ❑ Facilitare l'integrazione dell'alunno in situazione di svantaggio;
- ❑ Rimuovere gli ostacoli che impediscono la partecipazione ai percorsi formativi disciplinari rafforzando la motivazione;
- ❑ Raggiungere la capacità di controllo in relazione a se stesso, agli altri e alle cose presenti nell'ambiente;
- ❑ Rimuovere eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione;
- ❑ Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità;
- ❑ Nel nostro Istituto vengono svolti il progetto "AVANTI TUTTI INSIEME", MENTORING –USA/ITALIA Onlus, Progetto BES (Bisogna Educare Sperimentando), Alfabetizzazione alunni stranieri, Recupero lettere, Supporto lettere, Supporto matematica e Supporto tecnologia.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE E COSTITUZIONE

- ❑ Percorsi di accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri;
- ❑ Laboratorio sulla Costituzione;
- ❑ Incontri con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine sulla legalità;
- ❑ Incontri con Rappresentanti degli Organismi nazionali/ internazionali che operano per la salvaguardia dei Diritti Umani;
- ❑ Attività didattiche laboratoriali, dialogico-cooperativa ed itineranti per concretizzare una "cultura dell'incontro" a scuola per fronteggiare tematiche universali, specifiche dell'IRC, interreligiose ed interculturali.

SALUTE – SICUREZZA – AMBIENTE

- ❑ Progetti solidali in collaborazione con: La Rosmarina Onlus, Comunità di S.Egidio (Rigiocattolo), "La pace è il futuro" laboratorio di educazione alla Pace, "Il paese dell'arcobaleno" laboratorio musicale, Emergency: "Raccontare la pace" ,AIRC: Le arance della salute, AIRC: Le azalee della ricerca, FLASH MOB giornata mondiale contro il femminicidio;
- ❑ Progetti di ed. ambientale: Percorso educazione ambientale ,Non ti scordar di mé ,Operazione scuole pulite, Riedukids;
- ❑ Progetto di legalità: A.S. ROMA "A scuola di Tifo";
- ❑ Progetto sicurezza: "Protezione civile nella didattica" in collaborazione con la protezione civile e i carabinieri, "Io e i rischi" ,Polizia di Stato " Scuole sicure";
- ❑ Progetto alimentare: "Mangiando si impara" "Sapere i sapori- Regione Lazio,
- ❑ l'orto botanico.

Tutte le attività che vengono svolte sono per la conoscenza delle problematiche ambientali e l'acquisizione di comportamenti corretti

- ❑ Lezioni per la prevenzione di incidenti stradali.

POTENZIAMENTO

- ❑ Laboratorio di animazione teatrale in lingua inglese;
- ❑ Conversazioni con insegnante madrelingua;

- ❑ Laboratori di drammatizzazione;
- ❑ Cineforum come iniziativa di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria;
- ❑ Corsi per il conseguimento della Certificazione Trinity;
- ❑ Corsi per il conseguimento di Diplomi di Spagnolo come Lingua Straniera (DELE). Tali titoli sono ufficiali e accreditano il livello di competenza e il dominio della lingua spagnola, che conferisce il Ministero spagnolo di Educazione, Cultura e Sport.

L'istituto Cervantes è l'organo incaricato di organizzare gli appelli degli esami;

- ❑ Trinity Stars 3;
- ❑ Patente europea ECDL;
- ❑ Gare di matematica e lingua italiana;
- ❑ Latino;
- ❑ Promozione di ambienti di apprendimento laboratoriale, che prevede l'uso ragionato della calcolatrice (Protocollo d'Intesa n° 5 del 20-10-2015 MIUR-Casio Srl).
- ❑ Opportunità di implementare le ore di Lingua Inglese nelle classi prime della Scuola Primaria per un arricchimento linguistico nel rispetto della continuità educativa tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria;
- ❑ Progetto di lingua Inglese "Hocus e Lotus" nella Scuola dell'Infanzia;
- ❑ Proposte di arricchimento della Lingua Inglese in orario extrascolastico nella Scuola dell' Infanzia " Motivate your English " per stimolare interesse e curiosità.

SPORT

- ❑ Attività motoria-Corsa di Miguel;
- ❑ Partecipazione a tornei di calcetto-Pallamano...Il gioco del Fair Play;
- ❑ "Muoversi bene per crescere meglio" Progetto promosso dalla Fondazione Milan Onlus per la scuola Primaria- Orienteering;
- ❑ Giochi sportivi studenteschi - Corsa di Miguel;

- ❑ Avviamento allo sport con il supporto di istruttori delle varie discipline con la collaborazione del CONI ed altre associazioni sportive;
- ❑ I giovani incontrano i campioni- CONI.
- ❑ Opportunità di inserimento di ore di Attività Motoria nella prime Scuola dell' Infanzia per un arricchimento dell' educazione motoria nel rispetto della continuità educativa tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria;

AREA EXTRACURRICOLARE

- ❑ Giochi sportivi e studenteschi;
- ❑ Attività sportive- giochi studenteschi;
- ❑ Corsi per il conseguimento della Certificazione ECDL;
- ❑ Programma il futuro- Pensiero computazionale- Il Coding;
- ❑ Incontri con rappresentanti del 118/ Croce Rossa per elementi di primo soccorso.

LINGUISTICO-ESPRESSIVO-MANIPOLATIVO-CREATIVO-TEATRALE-MUSICALE

- ❑ Progetti Manipolativi -Mostre mercat;o
- ❑ Iniziative del Centro Commerciale TOR VERGATA;
- ❑ "Leggere è bello"(biblioteca);
- ❑ Progetti Teatrali: Natale – Sfilata di Carnevale- Spettacoli fine anno Scolastico -"Teatro a scuola"- Supporto tecnico ed organizzativo del laboratorio teatrale;
- ❑ Percorsi per incentivare la diffusione del linguaggio musicale e strumentale, (TEATRO TBM, PERCORSI CON LE BANDE, INCONTRI CON ESPERTI DI VARIE COOPERATIVE , PROGETTI PUBBLICI E PRIVATI);

Rapporti Tra I Diversi Ordini Di Scuola

Considerata la " centralità" dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste, nell'ambito dell'autonomia, la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola.

Un "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa.

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi.

L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti aspetti che necessitano di supporto e attenzione.

Per questo, la continuità è pensata a promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di trasversalità e verticalizzazione.

Vengono curati i rapporti tra i tre ordini di scuola attraverso la costituzione di commissioni che propongono iniziative finalizzate a:

- ✓ passaggio di informazioni;
- ✓ realizzazione di attività comuni;
- ✓ raccordi disciplinari.

Il percorso con la scuola secondaria di primo grado prevede incontri d'orientamento.



Progetti Speciali

□ PON 2014-2020 "Competenze digitali"

Il nostro Istituto, ha aderito al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola-Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020"- Fondi Strutturali Europei- ed ha partecipato all'avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Il progetto della Scuola è stato approvato e questo consentirà di mettere a disposizione dei docenti e degli alunni una infrastruttura di rete WiFi controllata e centralmente gestita che permetterà la distribuzione in rete delle risorse informatiche dell'istituto tra cui l'accesso ad internet.

Si prevede la realizzazione di una infrastruttura WiFi di nuova generazione distribuita e centralmente gestita da un unico controller della rete WiFi per ogni sede/plesso. La soluzione prevede in modo facile ed intuitivo di creare e gestire lezioni multimediali, fruibili in modo collaborativo sia da tablet che da personal computer, qualsiasi sia il sistema operativo. La comprensione dell'uso di strumenti per la fruizione individuale e collettiva per gestire distribuire e controllare le lezioni nella lan oltre che per facilitare e gestire l'accesso alla rete e ad internet. La struttura Hardware sarà costituita da un cablaggio strutturato per alimentare e cablare gli access point in ogni aula.

Sempre nell'ambito dello stesso Programma, è stato realizzato il Progetto per la realizzazione di ambienti digitali, Prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave che prevede la realizzazione di "Spazi alternativi per l'apprendimento" . Il progetto prevede l'impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) – Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013, prot.561. Anche questo secondo progetto della Scuola è stato approvato e verrà

realizzato in un ambiente più grande delle comuni aule per consentire attività diversificate con alunni di più classi, gruppi di classi (verticali, aperti, ecc.), in plenaria, per piccoli gruppi. Gli arredi e tecnologie consentiranno la fruizione individuale e collettiva e permetteranno la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta. L'aula 3.0 sarà finalizzata anche alla formazione dei docenti, interni alla scuola o per corsi che coinvolgeranno l'utenza del territorio.

□ **"TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE: AULA 3.0"**

Attraverso questo progetto la nostra Scuola vuole assicurare "una cultura informatica, interattiva e telematica" a tutti gli alunni dell'Istituto per diminuire il fenomeno della dispersione scolastica". Le attività previste nel progetto, finalizzate ad una didattica costruttiva ed interattiva, saranno condotte in modo interdisciplinare e trasversale, funzionale a tutti gli apprendimenti. Si favorirà così un apprendimento di tipo collaborativo che favorisca lo sviluppo di un ambiente di insegnamento/apprendimento, per ogni disciplina, in un contesto multimediale utilizzando le ICT 2. Si promuoverà la capacità di lavorare in gruppo favorendo la relazione, il confronto tra gli alunni e lo sviluppo di pensiero logico, di riflessione, di flessibilità, di metacognizione, di creatività. Inoltre si promuoverà il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale innalzando i livelli di conoscenze, capacità e competenze di tutti gli studenti . Si gestirà

consapevolmente, in modo utile, INTERNET favorendo scambi di informazioni e contenuti didattici tra docente-allievo e allievo-allievo. Verranno attuati percorsi formativi aggiuntivi per ampliare e/o sviluppare la formazione digitale dei docenti e del personale della scuola. Verranno istituite basi infrastrutturali per la didattica 3.0. La condivisione dei registri elettronici e l'accesso ai contenuti digitali e crearne altri . Verrà promossa l'esercizio della cittadinanza attiva intesa come rispetto delle regole, disponibilità a collaborare e a confrontarsi accrescendo così l'autocontrollo, l'autonomia e l'autostima.

□ **"Cl@sse 2.0"**

Nell'anno scolastico 2010-2011, è stata prevista dall'INDIRE l'estensione dell'azione Cl@ssi 2.0 alle scuole primarie e secondarie di secondo grado.

Nell'anno scolastico 2012/'13 l'istituto è stato selezionato tramite un bando proposto dall'INDIRE ed è stato individuato come beneficiario del finanziamento.

Cl@sse 2.0 si è proposta con lo scopo di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. Gli alunni e i docenti hanno così avuto la possibilità di disporre di dispositivi tecnologici e device multimediali. Ai fini della selezione, sono stati considerati sia i progetti innovativi sviluppati dalla scuola negli anni precedenti, sia le capacità in ambito didattico e tecnologico dei docenti del consiglio di classe. L'Istituto prima di presentare la candidatura ha dovuto assicurare che l'intero Consiglio di classe fornisse la propria disponibilità ad attuare l'iniziativa.

Cl@sse 2.0 è quindi stata assegnata ad una prima della scuola primaria nell'anno scolastico 2013/'14 con docenti disponibili a portare avanti una didattica sperimentale con metodologie didattiche avanzate.

La classe è munita di Lim Mimio, stampante multifunzione, PC del docente e n° 19 tablet per gli alunni.

□ **“Animatore digitale -Team dell'innovazione-Snodo”**

L'Animatore Digitale (azione #28 del PNSD) è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA e in sinergia con il team per l'innovazione, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'animatore dovrà "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD//

Nominato dal Dirigente Scolastico, tra i docenti di ruolo della scuola con spiccate capacità organizzative, l'animatore digitale ha il compito di seguire i docenti che sono chiamati ad organizzare attività e laboratori per formare la comunità

scolastica sui temi del PNSD; deve individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.) e lavorare per la diffusione di una cultura digitale, condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Ogni animatore digitale coordina un team per l'innovazione digitale formato da tre insegnanti e lo snodo costituito da altri 10 docenti: una comunità di innovatori che sono da traino all'intera comunità scolastica.

Con l'animatore digitale la scuola è pronta a raccogliere le sfide del futuro, ad aprirsi al digitale e all'utilizzo di nuovi metodi e nuove tecnologie per restare al passo con i tempi.

La legge 107/15 prevede che dal 2016 ogni scuola inserisca nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale per perseguire i seguenti obiettivi:

- o sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- o potenziare gli strumenti didattici - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- o adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- o formare docenti verso l'innovazione didattica e la cultura digitale;
- o formare il personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'Amministrazione Pubblica;
- o potenziare le infrastrutture di rete.

Proposta piano di intervento (in coerenza con il PTOF e il PDM) dell'Animatore Digitale (cfr. azione #28 del PNSD):

· FORMAZIONE INTERNA.

Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative:

- formazione per l'Animatore Digitale, per docenti del Team dell'innovazione e per il personale tecnico e personale amministrativo come previsto dalla normativa;
 - coinvolgimento di esperti informatici esterni nei percorsi di formazione
 - formazione/aggiornamento permanente del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
 - attivazione di percorsi di formazione aperti ai Docenti dell'Istituto;
 - attivazione di percorsi di formazione suite Google Suite for Education;
 - coinvolgimento dei docenti verso un sempre maggior utilizzo di testi digitali e nell'adozione di metodologie didattiche innovative;
 - formazione per studenti e famiglie alla cittadinanza digitale.
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA.

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- Implementazione del sito <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.gov.it>
- Migrazione dell'attuale dominio "gov.it" a quello nuovo "edu.it".
- Attivazione sul sito <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it> della suite Google Suite for Education..
- Attivazione sul sito <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it> di banner. statici oppure attivi (quando, una volta cliccato si raggiunge un'altra pagina nel web);
- Utilizzo di un cloud d'Istituto per la condivisione di attività, della documentazione e la diffusione delle buone pratiche.
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi nel cloud per la formulazione e la condivisione dei documenti: programmazioni, progetti, relazioni finali, azioni del PTOF, modulistica.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola, che già si avvale di strumenti per la dematerializzazione di servizi e procedure applicativi per il protocollo

informativo, per l'archiviazione elettronica dei documenti, per la conservazione sostitutiva di documenti informatici, per la gestione economico-finanziaria, per la gestione patrimoniale.

- Formazione dedicata all'utenza sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyberbullismo).

- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

- Incremento delle ore da dedicare all'alfabetizzazione digitale
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari per migliorare la qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento, per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), favorendo il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020 e del Piano strategico per l'Agenda Digitale Italiana.
- Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del Coding (progetto Programma il Futuro) metodologia comune dalla sc. dell'infanzia alla secondaria con percorsi individuali e di gruppo, di programmazione computazionale.
 - Realizzazione di e-book libri interattivi digitali e multimediali con inserimento di immagini suoni e animazioni sperimentando tecniche di conversione delle immagini e dei suoni. Le nuove tecnologie sono anche a favore degli alunni disabili o con disturbi specifici d'apprendimento che con l'ausilio del digitale "costruiscono" testi "leggibili" da tutti, (testi "parlati" che permettano agli alunni di ascoltare la lettura).
 - Realizzazione di videoclip in formato .mp4. utilizzando soluzioni e tecniche innovative;
 - Partecipazione ai bandi PON 2014-20, a quelli del PNSD e a quelli della 440

- Messa in opera, attuazione e pubblicizzazione dei bandi PON finanziati.
- Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola.
- Potenziamento dell'area dedicata docenti sul sito al fine di diffondere materiali didattici innovativi, anche auto-prodotti.
- Innalzamento delle competenze digitali della popolazione al fine di realizzare una comunità anche online con famiglie e territorio, potenziando il ruolo del sito web della scuola.

Risultati attesi

Le ricadute del piano, valutate a lungo e medio termine, saranno:

- innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- miglioramento della didattica
- miglioramento del profitto e delle competenze degli studenti
- collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze
- potenziamento della dotazione multimediale per la didattica della scuola
- miglioramento dell'organizzazione della scuola e delle modalità delle comunicazioni con il territorio
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola: protocollo informativo, archiviazione e conservazione elettronica dei documenti e per la gestione patrimoniale.
- uso consapevole e responsabile delle risorse digitali, andando incontro al crescente bisogno di sicurezza a favore degli utenti più giovani attraverso attività didattiche dedicate
- potenziamento delle conoscenze della cultura digitale e dei media ed aumento delle competenze sociali e professionali.

□ “Atelier creativo”/ Robotica / Le Stem

Con il progetto “Atelier creativo: Acqua...Robot” si vuole assicurare “una cultura informatica, interattiva e telematica” e diminuire il fenomeno della dispersione scolastica. Le attività previste sono finalizzate ad una **didattica costruttiva ed interattiva**, saranno condotte in modo interdisciplinare e trasversale, funzionale a tutti gli apprendimenti favorendo un clima collaborativo e costruttivo. L’idea è quella di proporre una didattica basata sullo Storytelling digitale, per produrre e creare laboratori per raccontare storie o illustrare i concetti scolastici in modo coinvolgente e stimolante, ed utilizzare la Robotica, per offrire situazioni/stimolo. Attraverso questa idea innovativa, nuova per il nostro I.C., possiamo aiutare i bambini ad apprendere le prime basi dei linguaggi di programmazione, a visualizzare i percorsi nello spazio, a sviluppare la logica, a contare, a muoversi nello spazio e anche a promuovere le capacità di relazione interpersonale. Il percorso didattico si snoderà in lezioni/gioco nelle quali i protagonisti insieme ai bambini saranno simpatiche apette robot, marionette, costruzioni per robotica e software.

Il Dipartimento per le Pari Opportunità concede all’Istituzione Scolastica **IC VIA ACQUARONI** il contributo da destinare alla realizzazione del progetto denominato **“LE STEM ... MANIA” iniziative progettuali nell’ambito dell’avviso - In estate si imparano le stem - campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding.**

La proposta progettuale di durata biennale è stata realizzata dalle docenti Catalani e Stasio formate in Ingegneria Robotica Educativa presso l’Università di Tor Vergata.

Il progetto di **“LE STEM...MANIA”** ha l’obiettivo generale di insegnare alle studentesse e agli studenti (**studentesse coinvolte superiore al 70% della totalità**) di età superiore agli 8 anni, a muoversi nello spazio consapevolmente, in autonomia, perseguendo svariati tipi di target, utilizzando, e anche costruendo, strumenti di rappresentazione del territorio.

La proposta ha lo scopo di educare i bambini ad un uso consapevole della tecnologia in modo collaborativo, coinvolgente e divertente. Le attività proposte sono studiate per:

-trasmettere competenze di logica e problem solving;

-alimentare la creatività del bambino ed affinare il pensiero computazionale.

Sono state proposte attività a carattere ludico e numerosi giochi di squadra per garantire agli alunni un divertente modo di confrontarsi con sè stessi e con gli altri.

Semplici ma coinvolgenti gare si sono svolte all'interno della scuola, al termine di ogni percorso i ragazzi hanno ricevuto attestati di partecipazione per i corsi di potenziamento proposti.

Nella prima settimana della realizzazione del progetto "**LE STEM...MANIA**" le docenti *Catalani e Stasio* hanno portato avanti un percorso basato sulla "cultura informatica, interattiva e telematica" I Coding, che rispondono alle esigenze della società odierna e quella del futuro, alle istanze della scuola "attiva", sono un importante strumento per suscitare motivazione allo studio, amore per la scuola, coinvolgimento delle famiglie. Gli alunni hanno imparato a programmare i robot, hanno ricercato e trovato risposte concrete, hanno formulato ipotesi sperimentato e verificato in situazione.

Nella seconda settimana le docenti *Ausili e Marchetti* hanno effettuato un percorso multimediale sulle energie rinnovabili e lo sviluppo sostenibile. L'obiettivo di cambiare i comportamenti e promuovere pratiche innovative tra i giovani. Hanno seguito documentari nel Web, giochi interattivi educativi e realizzato un plastico urbano, proiettato nel futuro animato da edifici e automobili dotati di pannelli solari e fotovoltaici in una natura incontaminata.

All'interno del nostro Istituto di svolgono attività di Robotica dalla Scuola dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado con lo scopo di educare i bambini ad un uso consapevole della tecnologia in modo collaborativo, coinvolgente e divertente. Ogni attività è studiata per trasmettere competenze di logica e problem solving, alimentare la creatività del bambino ed affinare il pensiero computazionale. Il progetto "**ROBOTICA...MENTE**" ha l'obiettivo generale di insegnare agli studenti a muoversi nello spazio consapevolmente, in autonomia, perseguendo svariati tipi di target, utilizzando, e anche costruendo, strumenti di rappresentazione del territorio. La realizzazione di questo obiettivo richiede lo sviluppo guidato di diverse competenze e abilità, a cominciare dalla capacità di

saper osservare ed immaginare un oggetto o un'area da diversi punti di vista, per poterne in seguito fruire in misura del compito da realizzare, ad esempio imparando a georeferenziare oggetti su una mappa e a riconoscere le tappe di un percorso, scegliendo le tratte migliori per portarlo a termine. Queste attività permettono di impostare un metodo di lavoro interdisciplinare, che tocca in particolar modo le aree del linguaggio (comunicazione, descrizione/esposizione, testo regolativo, codificazione-decodificazione dei diversi segni) della logica (problem solving) della matematica e della geometria (costruzione, lettura e uso di cartine, misurazione dello spazio con strumenti e con il proprio corpo) dell'autonomia e dell'affettività (realizzazione di diversi giochi tematici di orientamento da soli o in gruppo, interagendo entro un impianto ludico delle attività).

❑ **Orto didattico e laboratorio di cucina: “Coquo ergo sum”**

Tale Laboratorio è il prodotto finale del progetto Orto didattico Scolastico che persegue la finalità di ri-avvicinare l'alunno alla Terra e superare, in tal modo, la logica della sola realtà virtuale. Per cui *Coquo ergo sum* viene a delinearsi come una proposta educativa alimentare tesa alla revisione degli stili alimentari e alla sensibilizzazione e rispetto dell'ambiente attraverso l'Orto didattico Scolastico.

❑ **Bullismo/Cyberbullismo e Legalità**

E' realizzato in sinergia con la Polizia di Stato. Il “Progetto Scuole Sicure” affonda le sue radici nella proposta di educazione alla legalità, coordinato dal settembre 2012 dalla Questura di Roma, per sensibilizzare gli alunni presenti nel territorio alla cultura della legalità ma anche per concretizzare una cultura preventiva, mediante attività dialogiche che vedono coinvolte le scolaresche, i docenti e la Polizia su tematiche legate al fenomeno del bullismo. Inoltre le sollecitazioni legislative del 31 gennaio 2017, in materia di cyber bullismo, interpellano le

Istituzioni educative (Scuola e famiglia) all'uso responsabile delle nuove tecnologie.

□ **“Progetto sportello di ascolto: Camminiamo insieme”**

Lo sportello di ascolto all'interno del nostro Istituto promuove il benessere psico-fisico e sociale degli alunni; Privilegia uno spazio di ascolto e di integrazione della domanda attraverso un approccio centrato su aspetti di comunicazione e relazione aperto a tutti (alunni, insegnanti e genitori); Prevede degli incontri nelle classi o rivolti a gruppi di soli genitori su tematiche relative a tutto ciò che ruota intorno all'adolescenza (orientamento scolastico, comunicazione con figli adolescenti, riconoscimento di stati di disagio, etc.); “Segue” le diverse e diversificate richieste degli insegnanti di tutto l'Istituto Comprensivo, qualora questo divenisse necessario; Attua eventuali Corsi di psico-educazione rivolti ai genitori.

□ **“Progetto adozione: La scuola che vorrei”**

La scuola oggi è chiamata a far fronte ad esigenze di ogni tipo in virtù delle nuove realtà familiari (separazioni, divorzi, famiglie ricostituite, famiglie allargate) che vi si presentano. Accanto a questi fenomeni diventati ormai, abbastanza comuni, va affiancato un altro fenomeno degno di nota, che vede famiglie e bambini come protagonisti: l'**adozione**.

Nel tessuto scolastico si inseriscono sempre più minori italiani o stranieri adottati, che necessitano di un percorso di inserimento e di un'accoglienza consona alla situazione di ogni singolo bambino.

Senza ombra di dubbio, l'introduzione di un progetto di intervento mirato a fare in modo che in classe ci sia il giusto clima di confronto e accoglienza, risulta fondamentale, ma per intervenire in modo ottimale sarebbe opportuno spostare l'attenzione sul minore, anche se è ormai di dominio pubblico, il fatto che essi siano i primi ad accogliere in maniera propositiva anche le realtà più complesse, mentre l'ostilità e la resistenza restano figlie della rigidità mentale degli adulti.

□ “Science for kids” (Progetto in attesa di convalida)

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A Competenze di base

Abstract: Tutte le attività proposte prevedono un coinvolgimento attivo dei bambini e dei ragazzi, che hanno la possibilità di “mettere le mani” su quanto si realizza e di sperimentare in prima persona fenomeni ed eventi del mondo che li circonda. I bambini e i ragazzi sono protagonisti attivi degli esperimenti che richiedono sempre una loro partecipazione diretta. Inoltre, Science for Kids utilizza prioritariamente materiali di uso comune per realizzare gli esperimenti, con lo specifico fine di promuoverne la replicabilità, proponendo ai bambini di ripetere le esperienze in modo autonomo, oppure con i genitori o gli insegnanti. La scelta esperienziale è cruciale per favorire l’apprendimento e stimolare la curiosità dei bambini e dei ragazzi che vengono accompagnati, in maniera divertente e stimolante, a scoprire la “scienza della vita quotidiana” che si svolge normalmente intorno a noi. I bambini e i ragazzi sono invitati ad avvicinarsi a fenomeni ordinari, ma anche insoliti, curiosi o apparentemente inspiegabili con l’atteggiamento degli scienziati, osservandoli, ponendosi domande, ripetendo le esperienze, costruendo ipotesi e arrivando a darsi delle risposte scientificamente valide.

Inclusione Alunni Con Bisogni Educativi Speciali

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili o in condizioni di svantaggio culturale . Riteniamo che la scuola abbia il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso scolastico/formativo. L'I. C. "Via Acquaroni" riconosce la validità delle indicazioni ministeriali (CM. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013), in materia di INCLUSIONE e ritiene doveroso procedere alla sua applicazione.

Si ritiene che:

- ✓ Includere vuol dire offrire l'opportunità di essere cittadini a tutti gli effetti e che l'inclusione scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli

impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità;

✓ L'indicazione didattica, nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi debba rispettare la peculiarità approccio, metodo/stile e livello di apprendimento affettivo, in particolare, ai BES. Precisa che, proprio nel rispetto dell'individualità e delle sue caratteristiche, si deve operare nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, con piena consapevolezza dello specifico delle diverse categorie di bisogno educativo, evitando quanto più possibile la generalizzazione e la genericità e riconoscendone, al contrario, le matrici tutt'affatto diverse; ritiene, di conseguenza, di dover far riferimento alle prassi, alle modalità ed agli strumenti che la scuola ha già elaborato, posto in essere e validato nella ricaduta, in relazione a individuate categorie con Bisogni Educativi Speciali (BES).

✓ *Ricorre, per quanto attiene allo specifico didattico, a:*

- *piani educativi individualizzati (PEI, percorsi differenziati per obiettivi comuni);*
- *piani didattici personalizzati (PDP, percorsi e obiettivi differenziati);*
- *strumenti compensativi;*
- *misure dispensative;*
- *impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.*

Progetto: " Scuola Di Autonomia"

Il progetto mira a far acquisire agli alunni con BES, attraverso la socializzazione e il rispetto reciproco, autonomie sul piano funzionale in contesti prettamente quotidiani. Mira altresì a far conoscere il quartiere nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici. Pertanto sono previste uscite didattiche in orario curriculare, previa autorizzazione scritta da parte dei genitori, presso negozi, locali e uffici del territorio.

Gli alunni con BES saranno accompagnati dagli insegnanti specializzati e/o dai docenti curricolari e se possibile anche da un piccolo gruppo di compagni di classe. Nell'ottica dell'inclusività della scuola e per consolidare l'idea che il ragazzo con BES non è affidato al solo insegnante di sostegno e che quest'ultimo rappresenta un modello di riferimento per l'intero gruppo classe, si prevede che, laddove possibile l'insegnante curricolare accompagnerà gli studenti mentre il docente di sostegno lo sostituirà e condurrà la lezione relativa alla propria disciplina nella propria classe. Durante le attività, gli alunni impareranno vocaboli nuovi, comprenderanno le procedure da attuare, interiorizzeranno metodologie e strategie per sviluppare le abilità integranti, ossia quelle funzionali all'autonomia sociale.

Verranno sviluppare le capacità comunicative (saper chiedere informazioni, saper chiedere aiuto, saper fornire i propri dati anagrafici; comprendere semplici messaggi scritti e orali);

L'orientamento : leggere e seguire indicazioni stradali, saper individuare punti di riferimento, riconoscere fermate di autobus

Sapere usare il denaro;

Sapersi orientare nei supermercati e nei comuni negozi (sapere riconoscere e individuare i prodotti, saper confrontare i prezzi, saper leggere lo scontrino, imparare a gestire gli acquisti);

Sapere organizzare una lista della spesa;

Sapersi orientare negli uffici pubblici (semplici operazioni);

Sapere utilizzare i mezzi pubblici e i servizi pubblici : corrispondenza prodotto-negozio, supermercati, negozi di uso comune, bar, cinema, uffici e mezzi pubblici.

Sviluppare le abilità verbali.

Sviluppare il senso di responsabilità.

Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.

Aumentare la propria autostima.

Accrescere i rapporti interpersonali.

Sapersi comportare adeguatamente al di fuori dello spazio scuola (es: rispettare le norme stradali; al supermercato: non far cadere la merce dagli scaffali, prendere ciò che serve, aspettare il proprio turno).

Sviluppare le capacità decisionali.

Acquisizione di nuove conoscenze.

Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali nuovi e diversi.

Intraprendere un percorso di crescita attraverso la collaborazione con i compagni disabili nell'ambito della loro quotidianità.

La Formalizzazione Dei Bes

Il riconoscimento formale (con verbalizzazione motivata) da parte del consiglio di classe/team è il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con BES diverso dalla disabilità.

Il Piano di Inclusione vede impegnato l'intero Istituto Comprensivo, attraverso la propria attuazione si propone di assicurare a tutti gli alunni BES la piena soddisfazione del diritto all'educazione e dall'istruzione.

La famiglia, informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema, si attiva per portare il figlio da uno specialista ove

necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria

funzione.

Integrazione Ed Inclusione Alunni Diversamente Abili

L'intervento del sostegno si prefigge, in stretta collaborazione con i docenti curricolari, di preparare una programmazione che, tenendo conto delle diverse situazioni di partenza, sia sul piano cognitivo sia motivazionale, possa rappresentare un'opportunità di:

- ✓ Sviluppo delle potenzialità -Mobilitazione di capacità di base di comprensione ed espressione -compensazione del disagio-Sviluppo e potenziamento delle risorse di ciascun alunno.
- ✓ Secondo il tipo di disabilità, si calibra un intervento imperniato più sui contenuti o sulla socialità o sull'autonomia.

Di conseguenza le fondamentali caratteristiche dei percorsi individualizzati sono:

- ✓ Definizione di piani di sviluppo cognitivo, calibrati per sotto-obiettivi e modulati sulle effettive potenzialità dell'alunno con handicap, appositamente rilevate;
- ✓ Adozione di una pluralità di metodi e di linguaggi che consenta la valorizzazione delle aree di apprendimento più adatte ai ragazzi con difficoltà; si prevede l'utilizzo di linguaggi plastici, figurativi, pittorici, oltre l'adozione di tecniche informatiche;
- ✓ Previsione sia di momenti di apprendimento nel gruppo classe, in cui i ragazzi più dotati agiscano da traino per chi ha maggiori difficoltà, sia di momenti di lavoro per gruppi di livello per consentire l'utilizzo di percorsi mirati al raggiungimento di obiettivi comuni;

- ✓ Cura delle attività musicali e teatrali, che spesso sono più gratificanti e liberatorie di una stretta attività didattica.

Disturbi Specifici Di Apprendimento (Dsa)

La legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento" riconosce "la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA) che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana". In riferimento a tale legge, il nostro Istituto Comprensivo "VIA ACQUARONI" si è attivato nominando, in sede di Collegio, un docente referente dei DSA:

- ✓ per curare i rapporti con le famiglie e i Servizi Territoriali;
- ✓ per supportare i colleghi nell'individuare precocemente i DSA e intervenire adeguatamente, applicando strategie didattiche, metodologiche e valutative efficaci nel rispondere ai bisogni educativi degli alunni con questi disturbi;
- ✓ per curare l'accoglienza studenti BES;
- ✓ per coordinare il colloquio tra scuola e famiglia;
- ✓ per seguire i passaggi di contatto/informazione Scuola/Famiglia/Servizi;
- ✓ per rimanere a disposizione e collaborare con gli ins.ti per la definizione dei Progetti (PEI e/o PDP);
- ✓ per informare circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva;
- ✓ per fornire spiegazioni sull'organizzazione della scuola.

"È compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare [...] interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti [...]. (Legge 170, 8 ottobre 2010, art.3) "...le istituzioni scolastiche provvedono a segnalare alle famiglie le eventuali evidenze, riscontrate nelle prestazioni quotidiane in classe e persistenti nonostante

l'applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato, di un possibile Disturbo Specifico di Apprendimento, al fine di avviare il percorso per la diagnosi ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010". (D.M. 5669, 12 luglio 2011, art. 2).

"L'iter previsto dalla legge 170/2010 si articola in tre fasi:

1. Individuazione degli alunni che presentano difficoltà significative di lettura, scrittura o calcolo;
2. Attivazione di percorsi didattici mirati al recupero di tali difficoltà;
3. Segnalazione dei soggetti "resistenti" all'intervento didattico. (D.M. 19 aprile 2013, premessa).

PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

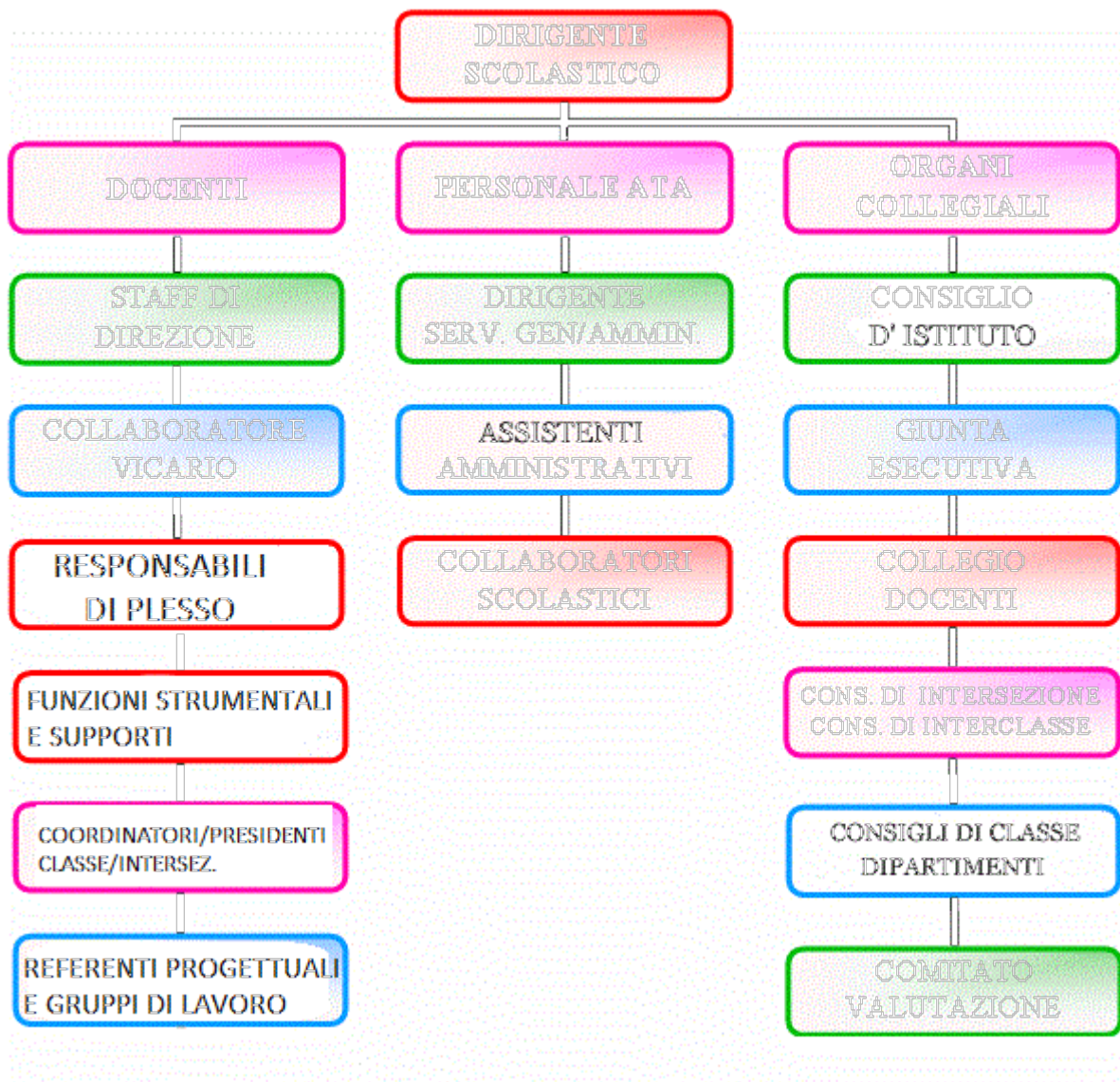
- a) Fase di osservazione attraverso la guida di una griglia di osservazione sui comportamenti, gli stili di apprendimento e le prestazioni degli alunni le cui difficoltà sono già state rilevate dagli insegnanti sin dalle prime fasi di scolarizzazione;
- b) Somministrazione, all'intero gruppo classe, di prove per la valutazione delle abilità di letto-scrittura (prova di comprensione scritta e dettato);
- c) Correzione delle prove e valutazione degli esiti;
- d) Somministrazione di una prova di lettura per la valutazione di velocità ed accuratezza agli alunni che hanno riportato in entrambe le prestazioni risultati corrispondenti a RA e RII;
- e) Organizzazione, da parte degli insegnanti di classe, di percorsi mirati al recupero ed al potenziamento delle abilità fonologico-ortografiche, di comprensione e di decodifica rapida e corretta del testo (tali percorsi possono prevedere sia un lavoro con l'intero gruppo classe che lavori a carattere individualizzato);
- f) Seconda somministrazione delle prove di screening agli alunni che avevano evidenziato difficoltà

g) Confronto tra gli insegnanti di classe, il referente per i DSA e il DS h) Convocazione delle famiglie degli alunni per suggerire l'avvio di un iter diagnostico attraverso la consegna del documento per sospetto disturbo evolutivo specifico;

Il Referente DSA di Istituto fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; Offre supporto ai colleghi riguardo specifici materiali didattici e di valutazione; Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari.

Il Dirigente Scolastico attiva interventi preventivi; Trasmette alla famiglia apposita comunicazione; Riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente.

Organizzazione Della Scuola



Organizzazione Delle Risorse Professionali: I Docenti

La finalità della Scuola è sintetizzata nel far conseguire il successo formativo a tutti gli alunni partendo dal presupposto secondo cui l'apprendimento è un processo che passa attraverso la costruzione di una relazione educativa tra i soggetti dell'apprendimento (docente e alunno), un processo che permette all'alunno,

quindi, di elaborare le proprie esperienze, modificare il proprio comportamento e i propri saperi per applicarli in un contesto diverso dall'ambiente in cui è stato appreso (Competenze).

Quanto affermato trova le sue giustificazioni legislative in modo particolare nei Decreti Delegati del 1974 in cui viene affermato che il docente è per statuto "ricercatore", per cui portatore di innovazioni didattiche all'interno della Scuola e nell'articolo 395 del D. Lgs. 16-4-1994, n. 297 viene definita la **funzione docente** come "esplicazione essenziale dell'attività di trasmissione della cultura, di contributo alla elaborazione di essa e di impulso alla partecipazione dei giovani a tale processo e alla formazione umana e critica della loro personalità". Tale funzione è svolta in tutti gli ordini e gradi partendo dal presupposto di realizzare una classe e una scuola "inclusiva", dove la libertà di insegnamento assicura una risposta al bisogno educativo e formativo della classe di riferimento, e dove il docente è chiamato ugualmente a concretizzare in *team*, poiché la scuola è una "comunità di apprendimento e di ricerca", il successo formativo del singolo alunno e il miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Infine, per elencazione cronologica, vi sono le innovazioni della Legge 107/2015 in cui il focus dell'attenzione ricade sulla scuola digitale, ovvero i supporti tecnologici per l'azione didattica e trova un riverbero anche la "formazione dei docenti".

Pertanto il docente nella:

- **Scuola dell'Infanzia** offre un contributo significativo per la formazione e sviluppo integrale dell'alunno che vive il suo percorso di apprendimento in questo grado di Scuola tra i 3 e i 6 anni. Inoltre attraverso attività didattiche variegata, tra cui attività laboratoriali interdisciplinari e di interclasse, stimola la sua autonomia, creatività e apprendimento. Gli Obiettivi educativi sono svizzerati nelle diverse fasi di programmazione (dalla programmazione generale a quella di dettaglio).
- **Scuola Primaria** contribuisce alla socializzazione e alla prima alfabetizzazione culturale dei bambini tra i 6 e gli 11 anni nell'ambito dell'istruzione obbligatoria attraverso la formazione e lo sviluppo cognitivo e psicologico individuale, nel rispetto delle diversità individuali.
- **Scuola Secondaria di primo grado** per sviluppare progressivamente le competenze e le capacità dei ragazzi introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione

europea, oltre all'inglese e svolge un'attività di orientamento per la successiva scelta di istruzione e formazione dell'alunno.

Per realizzare una Scuola inclusiva in ogni ordine e grado ci si serve dell'Insegnante di Sostegno che offre un supporto all'azione didattica del docente, all'alunno con difficoltà e all'intera classe. Inoltre, un' ulteriore figura presente nella Scuola è l'AEC, Assistente Educativo Culturale, e il mediatore culturale. Il primo funge da ulteriore supporto all'interno della classe, il secondo, invece, è a disposizione degli alunni con difficoltà linguistiche e stranieri.

Collaboratore Del Dirigente Scolastico

Funzioni di coordinamento organizzativo e supporto amministrativo-didattico delle attività didattiche, funzioni ROP nei plessi di appartenenza. Gestione orari, organizzazione, recuperi orari e sostituzione in caso di assenze o permessi dei docenti. Verbalizzazione sedute collegio docenti. Rendicontazione attività svolte.

Responsabili Di Plesso

Rappresentano il Dirigente nei plessi di riferimento. Presiedono le riunioni di plesso verificando l'esatta applicazione delle singole azioni deliberate. Si occupano di gestione orari, organizzano i recuperi orari e le sostituzioni in caso di assenze o permessi dei docenti, coordinano le attività di programmazione. Fungono da referenti nei confronti delle famiglie, degli alunni del personale esterno. Garantiscono il raccordo tra la segreteria e il personale in servizio nel plesso di riferimento. Si rapportano in continuità con i collaboratori del dirigente e con le funzioni strumentali. Rendicontano le attività svolte.

Il Dirigente Scolastico, per l'anno scolastico 2018-2019, nomina i suoi Collaboratori e i Responsabili di plesso nelle seguenti figure:

- ❖ Primo Collaboratore del D.S.: la prof.ssa Margherita Bozza
- ❖ Secondo Collaboratore del D.S.: l'insegnante Tamara Lazzeretti
- ❖ Responsabile di plesso Scuola Primaria di via Acquaroni: l'insegnante Rita Paolini
- ❖ Responsabile di plesso Scuola dell'Infanzia: l'insegnante Caterina Farina
- ❖ Responsabile di plesso Scuola Secondaria I grado di via Acquaroni: la prof.ssa Grazia Richiusa

Funzioni Strumentali E Supporti

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del POF e il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.

AREA 1 Funzione strumentale "Coordinamento e valutazione del PTOF"

I compiti della F.S. dell'area 1 sono connessi alla gestione del POF, e poiché esso è la carta che rappresenta la scuola in relazione alle professionalità in campo ed alle caratteristiche territoriali e di utenza, per rispondere alle esigenze della stessa in termini di piano dell'offerta formativa, le azioni della funzione strumentale prendono necessariamente le mosse dal contesto sociale e cercano di armonizzare le proposte della scuola e le competenze dei docenti con i bisogni dell'utenza. Il POF costituisce uno strumento operativo dinamico e flessibile che spesso va rivisitato e assoggettato a modifiche soprattutto in relazione alle verifiche che vengono effettuate in itinere. A tal fine la funzione strumentale ha i seguenti compiti:

- Coordinare le attività di elaborazione e aggiornamento dei progetti da inserire nel PTOF in raccordo con il D.S. e con i docenti collaboratori del D.S.
- Coordinare e monitorare i progetti curricolari ed extracurricolari della scuola inseriti nel PTOF.
- Coordinare e monitorare il lavoro dei supporti.
- Coordinare e curare l'informazione ad alunni e famiglie del POF.
- Coordinare l'autovalutazione e la valutazione d'Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF.
- Garantire lo svolgimento delle prove INVALSI in collaborazione con la F.S. AREA 2.
- Verificare la coerenza fra indicatori e obiettivi nazionali e le finalità educative d'Istituto.
- Promuovere e coordinare le attività di continuità tra la scuola infanzia/primaria/secondaria di 1° grado e la scuola second.di 1° grado con la second. di 2° grado in collaborazione con la F.S. AREA 3.
- Curare i rapporti con enti pubblici e privati proponenti iniziative da inserire nel PTOF.
- Ricerca e sviluppo di progetti finanziati da enti statali e non al fine del reperimento di fondi utilizzabili dall'Istituzione scolastica
- Organizzare/coordinare in collaborazione con le altre F.S. cerimonie, convegni, manifestazioni attività di promozione dell'Istituto, sponsorizzazione e marketing.

- ❑ Promuovere e coordinare la formazione e l'aggiornamento del personale educativo in collaborazione con la F.S. AREA 2.
- ❑ Supportare e curare i rapporti con i docenti neoassunti e tutor durante il periodo dell'anno di prova.

AREA 2 Funzione strumentale "Multimedialità:Sostegno al lavoro dei docenti" La scuola dell'autonomia richiede ai docenti una professionalità articolata, fatta di molteplici competenze, non solo didattiche ma anche organizzative e relazionali. Inoltre sono loro richieste abilità nell'uso delle nuove tecnologie, finalizzate alla motivazione e all'inclusione degli alunni, e capacità di documentare ed utilizzare proficuamente le esperienze proprie ed altrui, nell'ottica di una diffusione proficua di buone pratiche, tesa alla creazione di un clima di apprendimento positivo, che argini e combatta il bullismo in tutte le sue forme. Inoltre, a causa della costituzione recente dell'istituto comprensivo, si rende necessaria un'azione di sistema, volta a consolidare la cooperazione e la continuità tra i diversi ordini e gradi di scuola, che permetta di accompagnare al meglio gli alunni nel loro percorso formativo. Per sostenere lo sviluppo professionale dei docenti ed affermare l'importanza strategica della loro formazione, quale garanzia per l'innovazione, è creato l'istituto contrattuale dell'area funzionale 4 "SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI", che si pone come obiettivo generale quello di favorire un sereno svolgimento del lavoro del docente, finalizzato al miglioramento dell'azione didattica e al funzionamento ottimale dell'Istituto. Per perseguire tale finalità la Funzione ha lo scopo di:

- ❑ Regolamentare e calendarizzare la gestione dei laboratori di informatica.
- ❑ Supportare le esigenze didattiche e strumentali finalizzate alla manutenzione dei laboratori.
- ❑ Coordinare e monitorare il lavoro dei supporti.
- ❑ Supportare i docenti nella realizzazione di progetti multimediali.
- ❑ Monitorare il buon funzionamento delle attrezzature tecniche in possesso all'Istituto.
- ❑ Curare la documentazione multimediale educativa, didattica e organizzativa dell'Istituto.
- ❑ Coordinare l'utilizzo del registro elettronico.

- ❑ Garantire lo svolgimento delle prove INVALSI in collaborazione con la F.S. AREA 1.
- ❑ Tenere aggiornato e funzionale il sito internet dell'Istituto.
- ❑ Ricerca e sviluppo di progetti finanziati da enti statali e non al fine del reperimento di fondi utilizzabili dall'istituzione scolastica.
- ❑ Organizzare/coordinare in collaborazione con le altre F.S. cerimonie, convegni, manifestazioni attività di promozione dell'Istituto, sponsorizzazione e marketing.
- ❑ Promuovere e coordinare la formazione e l'aggiornamento del personale educativo in collaborazione con la F.S. AREA 1.
- ❑ Supportare i docenti neoassunti e tutor durante il periodo dell'anno di prova nella piattaforma di formazione.

AREA 3 Funzione strumentale "Inclusione, Continuità e Orientamento"

La finalità della funzione strumentale è il miglioramento del successo formativo di tutti gli alunni attraverso una didattica diversificata ed adeguata alle necessità di ciascun allievo. Gli obiettivi che si propone sono:

- ❑ Coordinare i docenti di sostegno dell'Istituto.
- ❑ Collaborare con il Refer. DSA e con il GLI per la rivelazione DSA e BES insieme alla segreteria e coordinare il lavoro dei supporti.
- ❑ Coordinare l'organizzazione didattica e gli interventi scolastici per l'accoglienza, l'inserimento e l'inclusione degli alunni immigrati, degli alunni adottati e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- ❑ Definire e coordinare i rapporti con gli operatori ASL e degli enti locali per i casi certificati o segnalati.
- ❑ Sostenere l'inclusione degli alunni/e BES attraverso la corretta attuazione delle linee guida del P.A.I. in tutte le sue parti costitutive.
- ❑ Curare e archiviare la documentazione riguardante gli alunni BES.
- ❑ Coordinare e curare il raccordo tra la scuola e le strutture del territorio operanti nell'ambito del disagio e della dispersione scolastica e/o in grado di fornire possibilità di ampliamento del POF.
- ❑ Coordinare GLH operativi e di Istituto.

- ❑ Promuovere e coordinare le attività di continuità e orientamento tra la scuola infanzia/primaria/secondaria di 1° grado e sec. di 2° grado.
- ❑ Ricerca e sviluppo di progetti finanziati da enti statali e non al fine del reperimento di fondi utilizzabili dall' istituzione scolastica.
- ❑ Organizzare/coordinare in collaborazione con le altre F.S. cerimonie, convegni, manifestazioni attività di promozione dell'Istituto, sponsorizzazione e marketing.

AREA 4 Funzione strumentale "Visite e viaggi di Istruzione"

La funzione ha lo scopo di:

- ❑ Progettazione e pianificazione annuale visite di istruzione con relativa calendarizzazione.
- ❑ Predisposizione di un Regolamento per le visite e i viaggi di istruzione.
- ❑ Censimento delle offerte di mercato e dei preventivi delle ditte di trasporto.
- ❑ Predisposizione e preparazione della modulistica necessaria per
- ❑ ciascuna visita di istruzione.
- ❑ Organizzazione delle visite didattiche funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali del POF :
 - ❑ 1. Sul territorio (quartiere/comune di appartenenza)
 - ❑ 2. Visite guidate (comune di non appartenenza)
 - ❑ 3. Viaggi di istruzione (campi-scuola)
 - ❑ 4. Partecipazione a manifestazioni culturali e ludico/sportive
 - ❑ 5. Visione di spettacoli teatrali (presso teatri e negli spazi dell'Istituto)
 - ❑ 6. Organizzazione trasporto
 - ❑ 7. Espletamento dell'iter burocratico con specifica modulistica
- ❑ Attività di informazione ai docenti sulle iniziative proposte con relativo monitoraggio.
- ❑ Ricerca e sviluppo di progetti finanziati da enti statali e non al fine del reperimento di fondi utilizzabili dall' istituzione scolastica.
- ❑ Organizzare/coordinare in collaborazione con le altre F.S. cerimonie, convegni, manifestazioni attività di promozione dell'Istituto, sponsorizzazione e marketing.

ORGANIGRAMMA I.C. VIA ACQUARONI A.S. 2018-2019

INCARICO	DOCENTI
FUNZIONI STRUMENTALI Area 1 <i>"Coordinamento Progetti e Valutazione"</i>	<ul style="list-style-type: none"> · Catalani Monia (Sc. Primaria) · Fortunato Eugenio (Sc. Second.)
SUPPORTO AREA 1	<ul style="list-style-type: none"> · Grifoni Alessia (S. Infanzia)
FUNZIONI STRUMENTALI Area 2 <i>"Multimedialità: sostegno al lavoro docente"</i>	<ul style="list-style-type: none"> · Stasio M. Gabriella (Sc. Primaria) · Bucaioni Adriana (Sc. Second.)
SUPPORTO AREA 2	<ul style="list-style-type: none"> · Montenero Marina (Sc. Primaria)
FUNZIONI STRUMENTALI Area 3 <i>"Inclusione, Continuità, Orientamento"</i>	<ul style="list-style-type: none"> · Ferretti Fiorenza (Sc. Primaria) · Pirolozzi Patrizia (Sc. Second.)
SUPPORTO AREA 3	<ul style="list-style-type: none"> · Regazzini M.Francesca (Sc. Prim.)
FUNZIONI STRUMENTALI Area 4 <i>"Visite e viaggi di istruzione"</i>	<ul style="list-style-type: none"> · Ausili Claudia (Sc. Primaria) · Richiusa Grazia (Sc. Second.)

SUPPORTO AREA 4	· Michilli Anna Maria (Infanzia)
REFERENTE PROGETTUALE <i>"Trinity"</i>	· Stoppoloni Emanuela (Sc. Prim.)
REFERENTE PROGETTUALE <i>"D.E.L.E"</i>	· Bruno Venilia (Sc. Second.)
REFERENTE PROGETTUALE <i>"Creativo-manipolativo"</i>	· Schiavo Anna (Sc. Primaria)
REFERENTE PROGETTUALE <i>Scientifico: Salute, Ambiente, Sicurezza</i>	· Paolini Rita (Sc. Primaria)
REFERENTE PROGETTUALE <i>"Sport"</i>	· Ciccocelli Massimiliano (Sc. Pr.)
REFERENTE PROGETTUALE <i>"Continuità Infanzia/Primaria/Second.</i>	· Di Cosimo Fabiola (Sc. Infanzia)
REFERENTE PROGETTUALE <i>"Biblioteca Multimediale"</i>	· Pirri Marta (Sc. Primaria)

REFERENTE PROGETTUALE <i>"Teatrale-musicale"</i>	· Ciocchetti Gabriella (Sc. Second.)
REFERENTE <i>"Beni materiali"</i>	· Di Monaco Paolo (Sc. Second.)
REFERENTE <i>"DSA"</i>	· Pirri Marta (Sc. Primaria)
REFERENTE <i>"Legalità"</i>	· Fele Anna (Sc. Primaria)
REFERENTE <i>"Bullismo e Cyberbullismo"</i>	· Lazzeretti Tamara (Sc. Primaria)
REFERENTE <i>"Minori adottati"</i>	· D'Emili Cristina (Sc. Primaria)
RESPONSABILE <i>"Laboratorio di cucina"</i>	· De Paolis Ester (Sc. Second.)

<p>RESPONSABILE "Laboratori informatici Scuola Secondaria di I grado"</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Celentano Marco (Sc. Second.)
<p>COMMISSIONE "PTOF-PDM-RAV"</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Bozza Margherita (Sc. Second.) · Lazzeretti Tamara (Sc. Primaria) · Galetta Domenica (Sc. Infanzia)
<p>G.L.I (Gruppo lavoro Inclusione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Ferretti, Pirolozzi, Pirri, Bucaioni, Zanasi, Di Cosimo, Ledda, Regazzini, D'Emili.
<p>Gruppo di lavoro per il piano di utilizzazione del potenziamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> · D'Agostino Cristina (Sc. Infanzia) · Paolini Rita (Sc. Primaria) · Lo Tito Angela (Sc. Second.)
<p>Commissione Sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Ing. Iacovellini (RSPP esterno) · Prof. Di Monaco (ASPP) · Prof. Cipriani (ASPP) · Ins.te Sbrolla (ASPP) · Ins.te Barbuto (ASPP) · Ins.te Blasetti (ASPP)

Referenti Progettuali E Gruppi Di Lavoro

I gruppi di lavoro sono costituiti da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado che fanno richiesta ; ne è responsabile un docente referente e la Funzione Strumentale che si occupano di particolari aspetti correlati al P.O.F.

I referenti e i gruppi di lavoro devono:

- individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore;
- analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;
- predisporre materiale;
- presentare al Collegio proposte.

I docenti referenti e coordinatori svolgono i compiti di seguito elencati:

- Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati
- Convocano, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di istituto, i componenti della commissione cui sono preposti
- Verbalizzano gli incontri e registrano le presenze.

I gruppi di lavoro svolgono i compiti di seguito elencati:

- Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati
- Presenziano agli incontri che vengono stabiliti

REFERENTI PROGETTUALI E GRUPPI DI LAVORO I.C. VIA ACQUARONI A.S. 18-19

PROGETTO	REFERENTI	GRUPPI DI LAVORO
CREATIVO-MANIPOLATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ● SCHIAVO 	<ul style="list-style-type: none"> ● DI MAIO ● TEOLI ● GIANNI ● TOSCANO ● DI MONACO ● LO TITO ● PALOMBI
TEATRALE-MUSICALE	<ul style="list-style-type: none"> ● CIOCCHETTI 	<ul style="list-style-type: none"> ● CATALANI ● D' AGOSTINO ● STOPPOLONI ● AUSILI ● FELE ● PALOMBI ● DI MONACO ● ROSCILLI
SCIENTIFICO	<ul style="list-style-type: none"> ● PAOLINI 	<ul style="list-style-type: none"> ● PIRRI ● D'AGOSTINO ● LEDDA ● DE PAOLIS ● DI MONACO
BIBLIOTECA MULTIMEDIALE	<ul style="list-style-type: none"> ● PIRRI 	<ul style="list-style-type: none"> ● STASIO ● SIRIANNI ● LAZZERETTI ● PELLEGRINO ● TEOLI ● ROTELLA
SPORTIVO	<ul style="list-style-type: none"> ● CICCOCCELLI 	<ul style="list-style-type: none"> ● STASIO ● SCHIAVO ● FERRETTI ● REGAZZINI ● D'AGOSTINO ● ROTELLA ● BRIGUORI ● CARELLI ● FILIPPI
CONTINUITÀ INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARI A	<ul style="list-style-type: none"> ● DI COSIMO 	<ul style="list-style-type: none"> ● CARRERA ● ROTELLA ● DE PAOLIS ● ROSCILLI

BENI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • DI MONACO 	<ul style="list-style-type: none"> • D'AGOSTINO • MEI
DELE	<ul style="list-style-type: none"> • BRUNO 	

Coordinatore Di Classe

E' il punto di riferimento per la classe, per il team dei docenti che "abitano la classe" in questione e per realizzare un dialogo proficuo e costruttivo tra il Dirigente e i membri del Consiglio, tra il team dei docenti e la famiglia e tra i problemi della situazione-classe e l'intero Consiglio.

Il coordinatore svolge la funzione di presiedere i consigli di intersezione nella Scuola dell'Infanzia e di interclasse nella Scuola Primaria, oltre a dirigere le riunioni per classi parallele durante gli incontri di interclasse qualora il DS non è presente per ovvi motivi. Allo stesso modo il DS nomina i coordinatori di classe anche per la Scuola Secondaria di primo grado per monitorare l'andamento didattico- disciplinare della classe e segnalare eventuali dispersioni scolastiche o casi in cui è necessario coinvolgere la famiglia dell'alunno.

I coordinatori fanno da sostegno ai docenti che sollecitano un particolare intervento segnalato anche all'interno dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, aggiornando pedissequamente il DS e informando tempestivamente le famiglie dell'alunno coinvolto.

Organi Collegiali

Consiglio Di Istituto

Il consiglio d'istituto è l'organo collegiale di governo dell'istituzione scolastica.

Come tale esercita la funzione di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare; elabora e adotta gli indirizzi generali (criteri) e determina le forme di autofinanziamento della scuola, mentre la gestione dell'istituzione e le relative responsabilità fanno capo al dirigente scolastico.

Giunta Esecutiva

È un organo esecutivo: tra i suoi compiti vi è, ad esempio, quello di controllare la corretta applicazione delle delibere del C.d.I.; inoltre, deve essere bene informata sulle esigenze della scuola e saperne recepire le varie istanze, ponendosi sempre al servizio del Consiglio.

La Giunta viene rinnovata, come il C.d.I., ogni tre anni tramite elezioni e negli istituti di istruzione secondaria superiore è composta da: un genitore, uno studente, un insegnante, un rappresentante del personale A.T.A. Sono membri di diritto della Giunta il Dirigente Scolastico, che la presiede in rappresentanza dell'istituto, e il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.), che svolge anche funzioni di segretario della Giunta.

È possibile invitare alla Giunta Esecutiva il Presidente del Consiglio d'Istituto, formalmente come uditore.

Collegio Docenti

Il collegio dei docenti, tra gli organi collegiali della scuola, è quello che ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del consiglio di circolo o di Istituto. Esso mantiene competenza esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica e, concorre, comunque,

con autonome deliberazione alle attività di progettazione a livello d'istituto e di programmazione educativa e didattica, mentre il consiglio di circolo o di Istituto ha prevalenti competenze economico-gestionali (vedi ad es. l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo e l'elaborazione dei criteri per l'impiego dei mezzi finanziari e per l'organizzazione generale del servizio scolastico).

Le competenze del collegio dei docenti, fino alla riforma degli organi collegiali, risultano da una combinata lettura dell'art. 7 del T.U. 297/'74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL.

Comitato Di Valutazione

Il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nessun compenso previsto per i membri;

- dura in carica tre anni scolastici;
- è presieduto dal dirigente scolastico;
- componenti dell'organo: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- a questi ultimi si aggiungono due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;
- un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Compiti:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere *a),b),e c)* dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca,

predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale;

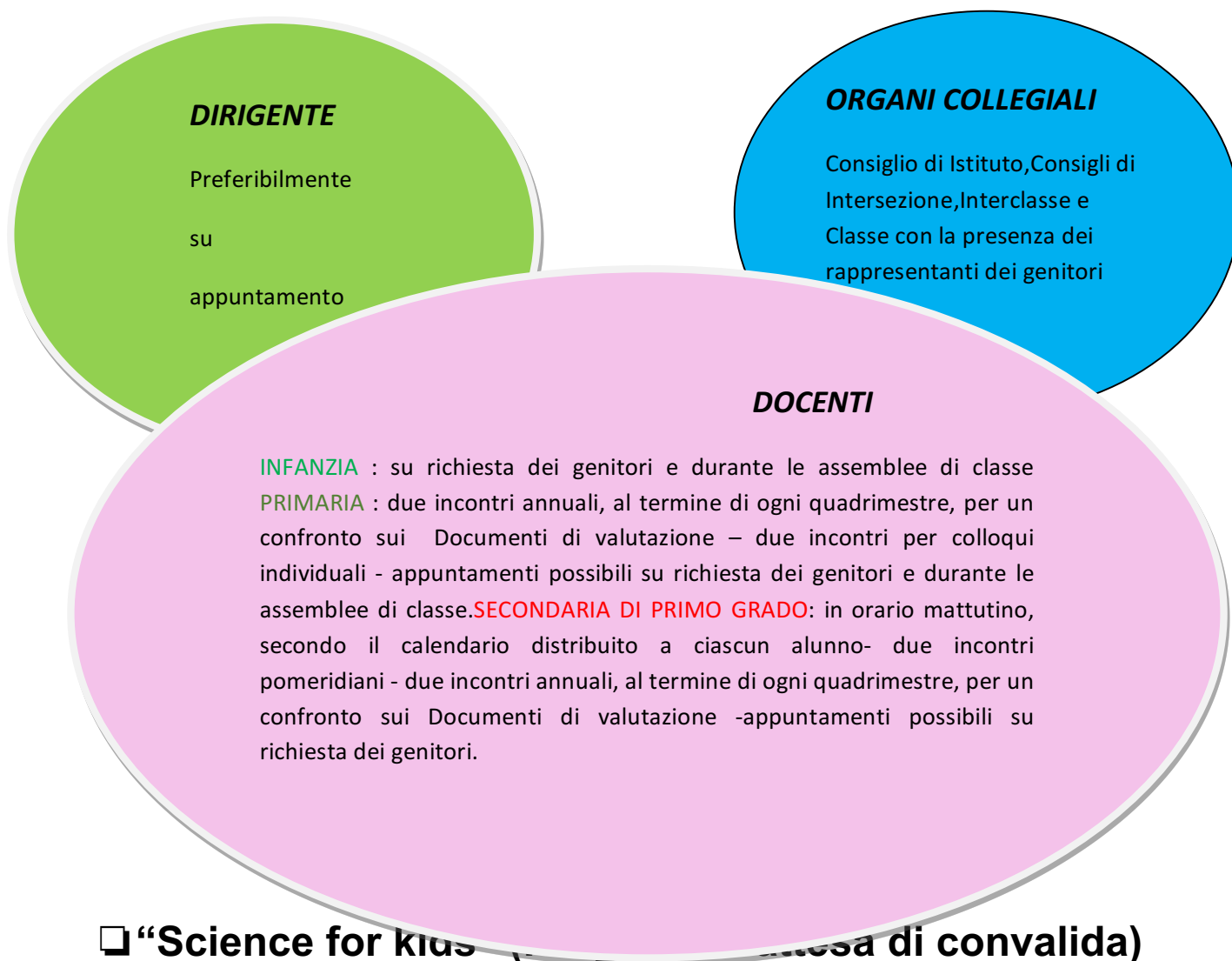
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;
- valuta il servizio di cui all'art.448 (*Valutazione del servizio del personale docente*) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501.



Rapporti Con Le Famiglie

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui

bisogni degli alunni. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro:



□ “Science for kids (in presenza di convalida)

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A Competenze di base

Abstract: Tutte le attività proposte prevedono un coinvolgimento attivo dei bambini e dei ragazzi, che hanno la possibilità di “mettere le mani” su quanto si

realizza e di sperimentare in prima persona fenomeni ed eventi del mondo che li circonda. I bambini e i ragazzi sono protagonisti attivi degli esperimenti che richiedono sempre una loro partecipazione diretta. Inoltre, Science for Kids utilizza prioritariamente materiali di uso comune per realizzare gli esperimenti, con lo specifico fine di promuoverne la replicabilità, proponendo ai bambini di ripetere le esperienze in modo autonomo, oppure con i genitori o gli insegnanti. La scelta esperienziale è cruciale per favorire l'apprendimento e stimolare la curiosità dei bambini e dei ragazzi che vengono accompagnati, in maniera divertente e stimolante, a scoprire la "scienza della vita quotidiana" che si svolge normalmente intorno a noi. I bambini e i ragazzi sono invitati ad avvicinarsi a fenomeni ordinari, ma anche insoliti, curiosi o apparentemente inspiegabili con l'atteggiamento degli scienziati, osservandoli, ponendosi domande, ripetendo le esperienze, costruendo ipotesi e arrivando a darsi delle risposte scientificamente valide.

□ **“Mi prendo cura E Coloro per divertirmi” (Progetto in attesa di convalida)**

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A Competenze di base

Abstract: Iniziare sin dalla scuola dell'infanzia alla conoscenza del mondo attraverso la curiosità per ciò che ci circonda, alla possibilità di poter fare, del prendersi cura per prendersi cura è un'occasione per poter sviluppare nel bambino la conquista dell'autonomia, della costruzione e dell'esplorazione del reale. La curiosità verso il mondo è caratteristica innata del bambino quindi l'intervento educativo deve impegnarsi a sviluppare interessi e conoscenze. Attraverso un'interazione del bambino con la realtà, con gli

ambienti naturali è possibile stimolare i sensi. Ogni bambino attraverso l'esperienza della preparazione del terreno, della semina, dell'attesa, del prendersi cura si metterà in relazione con se stesso, con gli altri che fanno comunità. Le attività terranno conto del bisogno di giocare, esplorare, sporcarsi. La vita di tutti i giorni, inoltre, è immersa nei colori che accendono i nostri sensi, la nostra fantasia e ci permettono di comunicare qualcosa che con il linguaggio verbale ai bambini è difficile fare. I colori permettono di raggiungere e far parlare le emozioni e quindi ci aprono una porta sul mondo interiore del bambino. Si sviluppa in modo privilegiato la creatività, la libera espressione e l'immaginazione del bambino ed aumenta la fiducia nelle proprie capacità.

Allegati

1. DIPARTIMENTO DI LINGUE

Obiettivi minimi di apprendimento della ***Lingua Inglese*** per le classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di I Grado secondo le Nuove Indicazioni Nazionali

Lingua inglese Scuola Secondaria I°. Obiettivi minimi da raggiungere per il passaggio alla classe seconda

INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI/ABILITÀ	CONOSCENZE
1 – ascoltare- listening Capacità di decodificare globalmente ed in tutti i suoi	1.1 individuare gli elementi essenziali di una conversazione 1.2 riconoscere parole e semplici	funzioni comunicative – functions -salutare

<p>elementi un messaggio orale, parlato o registrato.</p>	<p>espressioni inerenti alle funzioni comunicative esercitate..... →</p> <p>1.3 eseguire semplici istruzioni</p>	<p>-ringraziare -dare informazioni su se stessi e sulla propria famiglia -chiedere e dire l'ora -localizzare posti, persone, cose -</p>
<p>2 – parlare- speaking</p> <p>Capacità di usare la lingua straniera in modo corretto per esprimere messaggi adeguati al contesto comunicativo.</p>	<p>interazione orale</p> <p>2.1 rispondere a semplici domande su bisogni essenziali</p> <p>produzione orale</p> <p>2.1 usare espressioni e semplici frasi per esprimere le funzioni comunicative esercitate.....→</p>	<p>-esprimere possesso -esprimere le proprie preferenze -raccontare le proprie abitudini quotidiane aree lessicali – vocabulary -countries and nationalities family -house and furniture -possessions -daily routine</p>
<p>3 – leggere- reading</p> <p>Capacità di cogliere le informazioni globali e specifiche di testi scritti di vario tipo.</p>	<p>3.1 Individuare l'argomento di un testo</p> <p>3.2 capire il senso globale ed individuare l'idea centrale di un testo</p> <p>3.3 selezionare le informazioni principali di un testo</p> <p>3.4 comprendere semplici frasi con lessico conosciuto</p>	<p>-school subjects -sports -clothes and prices strutture grammaticali-grammar - pronomi personali soggetto -articoli determinativi ed indeterminativi -aggettivi possessivi -plurale del nome -there is/there are</p>
<p>4 – scrivere- writing</p> <p>Capacità di elaborare messaggi scritti di vario tipo in modo corretto ed adeguato al contesto comunicativo</p>	<p>4.1 compilare schede e moduli</p> <p>4.2 scrivere semplici frasi appropriate a situazioni definite</p> <p>4.3 rispondere a semplici domande su un brano che affronta un argomento trattato in classe</p>	<p>- gli interrogativi - struttura della frase affermativa, interrogativa e negativa</p>
<p>5 -riflettere sulla lingua-grammar</p> <p>Capacità di riconoscere, generalizzare ed assimilare gli elementi strutturali della</p>	<p>5.1 riconoscere gli aspetti formali e funzionali della lingua</p> <p>5.2 compiere generalizzazioni e desumere la regola</p> <p>5.3 acquisire stabilmente la</p>	

lingua	regola 5.4 usare la struttura linguistica acquisita in modo corretto ed appropriato	
--------	---	--

Per tutti gli studenti con situazioni particolari (alunni con certificazione H, DSL, ADHD, BES) verranno elaborate delle programmazioni individuali concordate anche con i docenti di sostegno a seconda della particolarità della situazione.

Obiettivi minimi da raggiungere per il passaggio alla classe terza

INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI/ABILITÀ	CONOSCENZE
1 – ascoltare- listening Capacità di decodificare globalmente ed in tutti i suoi elementi un messaggio orale, parlato o registrato.	1.1 individuare gli elementi essenziali di una conversazione 1.2 riconoscere parole e espressioni inerenti le funzioni comunicative esercitate.....→ 1.3 comprendere alcune informazioni specifiche	funzioni comunicative – functions - dare informazioni su se stessi - dare informazioni sulla propria famiglia - raccontare le proprie attività quotidiane - esprimere le proprie preferenze
2 – parlare- speaking Capacità di usare la lingua straniera in modo corretto per esprimere messaggi adeguati al contesto comunicativo.	interazione orale 2.1 rispondere a domande sulla propria esperienza e su argomenti noti 2.2 interagire in modo semplice e diretto su argomenti inerenti la sfera personale produzione orale 2.3 usare espressioni e frasi appropriate per esprimere le funzioni comunicative esercitate	- raccontare gli eventi di una giornata passata - localizzare luoghi, persone, cose - offrire, accettare, rifiutare - descrivere persone ed immagini
3 – leggere- reading Capacità di cogliere le informazioni globali e specifiche di testi scritti di vario tipo.	3.1 individuare l'argomento di un testo 3.2 capire il senso globale ed individuare l'idea centrale di un testo 3.3 comprendere informazioni esplicite di un testo	aree lessicali – vocabulary - musical genres and instruments - phisical description - the weather -films - food and drink - places around town - house work
4 – scrivere- writing Capacità di elaborare messaggi scritti di vario tipo in modo corretto ed adeguato al	4.1 compilare schede e moduli 4.2 scrivere frasi appropriate a situazioni definite 4.3 rispondere a semplici	strutture grammaticali- grammar - pronomi personali soggetto

contesto comunicativo	questionari su brani	e oggetto
5 -riflettere sulla lingua-grammar Capacità di riconoscere, generalizzare ed assimilare gli elementi strutturali della lingua	5.1 riconoscere gli aspetti formali e funzionali della lingua 5.2 compiere generalizzazioni e desumere la regola 5.3 acquisire stabilmente la regola 5.4 usare la struttura linguistica acquisita in modo corretto ed appropriato	- aggettivi possessivi - some e any - gli interrogativi: who? what? where? when? why? - struttura della frase affermativa, interrogativa e negativa - formazione ed uso dei tempi verbali: - simple present - present continuous - simple past verbi regolari ed alcuni verbi irregolari - aggettivi qualificativi - local prepositions - movement prepositions - time prepositions e time expressions

Obiettivi minimi da raggiungere per l'ammissione all'Esame di Stato

INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI/ABILITÀ	CONOSCENZE
1 – ascoltare- listening Capacità di decodificare globalmente ed in tutti i suoi elementi un messaggio orale, parlato o registrato.	1.1 individuare l'argomento centrale di una conversazione 1.2 riconoscere parole e espressioni inerenti alle funzioni comunicative esercitate.....→ 1.3 eseguire istruzioni e consegne	funzioni comunicative – functions - dare informazioni su se stessi - dare informazioni sulla propria famiglia - raccontare le proprie attività quotidiane - esprimere le proprie preferenze
2 – parlare- speaking Capacità di usare la lingua straniera in modo corretto per esprimere messaggi adeguati al contesto comunicativo.	interazione orale 2.1 rispondere a semplici domande sulla propria esperienza se l'interlocutore parla lentamente e/o ripete la domanda; 2.2 interagire in modo semplice e diretto se l'interlocutore parla in modo chiaro; produzione orale	- descrivere eventi passati - esprimere i propri progetti futuri - offrire, accettare, rifiutare - localizzare luoghi, persone, cose -descrivere un'immagine aree lessicali – vocabulary -musical genres and

	2.3 usare espressioni e semplici frasi per esprimere le funzioni comunicative esercitate.....→	instruments - physical description - the weather - films - food and drink - places around town - house work
3 – leggere- reading Capacità di cogliere le informazioni globali e specifiche di testi scritti di vario tipo.	3.1 individuare l'argomento di un testo 3.2 capire il senso globale ed individuare l'idea centrale di un testo 3.3 comprendere alcune informazioni specifiche di un testo 3.4 eseguire semplici consegne ed istruzioni	strutture grammaticali-grammar - struttura della frase affermativa, interrogativa e negativa - formazione ed uso dei tempi verbali: - simple present - present continuous - simple past - i verbi can, have to, must - pronomi personali soggetto - aggettivi possessivi -gli interrogativi: who? what? where? when? why? - time prepositions - movement prepositions - local prepositions
4 – scrivere- writing Capacità di elaborare messaggi scritti di vario tipo in modo corretto ed adeguato al contesto comunicativo.	4.1 compilare schede e moduli 4.2 scrivere semplici frasi appropriate a situazioni definite 4.3 descrivere un'immagine 4.4 scrivere una semplice mail/lettera personale di carattere informale 4.5 rispondere a semplici questionari su brani che affrontano argomenti trattati in classe	
5 -riflettere sulla lingua-grammar Capacità di riconoscere, generalizzare ed assimilare gli elementi strutturali della lingua.	5.1 riconoscere gli aspetti formali e funzionali della lingua 5.2 compiere generalizzazioni e desumere la regola 5.3 acquisire stabilmente la regola 5.4 usare la struttura linguistica acquisita in modo corretto ed appropriato	

Obiettivi minimi di apprendimento per la **Lingua Spagnola** per le classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di I Grado secondo le Nuove Indicazioni Nazionali

DISCIPLINA: SPAGNOLO		
COMPETENZA CHIAVE: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE		
INDICATORI DI COMPETENZA	COMPETENZA IN USCITA	STEP DI COMPETENZA PER CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE
1. ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	Comprende in modo globale	1.1 Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e

	testi su argomenti di interesse personale relativi alla vita quotidiana	identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. 1.2 Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale
2. LETTURA (COMPRESIONE E SCRITTA)	trovare informazioni esplicite in testi scritti di varie tipologie e generi	2.1 Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
3. PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	Produrre con pronuncia accettabile testi orali su argomenti inerenti la sfera personale, quotidiana e inerenti alla civiltà della Lingua seconda. Interagire con pronuncia accettabile su temi noti e relativi alla vita quotidiana utilizzando espressioni adatte a varie situazioni.	3.1 Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. 3.2 Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 3.3 Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
4. SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Scrivere testi semplici su argomenti noti afferenti alla vita quotidiana e personale.	4.1 Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze e rispondere a questionari riferiti a testi di vario genere, anche con qualche errore formale che non comprometta però la comprensibilità del messaggio.
5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	-Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-	5.1 Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. 5.2 Osservare la struttura delle frasi e

	<p>comunicativi e culturali propri della Lingua 2.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. 	<p>mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>5.3 Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>5.4 Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue</p>
--	---	---

Obiettivi minimi da raggiungere per il passaggio alla classe seconda relativamente alle conoscenze

funzioni comunicative

- salutare
- ringraziare
- dare informazioni su se stessi e sulla propria famiglia
- chiedere e dire l'ora
- localizzare posti, persone, cose
- esprimere possesso
- esprimere le proprie preferenze
- raccontare le proprie abitudini quotidiane

aree lessicali

- paesi e nazionalità
- la casa: spazi e arredamento
- la routine
- materie e materiale scolastici
- sport e tempo libero

strutture grammaticali

- pronomi personali soggetto
- articoli determinativi ed indeterminativi
- aggettivi possessivi e dimostrativi
- genere e numero dei sostantivi
- gli interrogativi
- strutture per la localizzazione di oggetti, persone, spazi

Obiettivi minimi da raggiungere per il passaggio alla classe terza relativamente alle conoscenze

funzioni comunicative

- dare informazioni su se stessi
- dare informazioni sulla propria famiglia
- raccontare le proprie attività quotidiane
- esprimere le proprie preferenze
- raccontare gli eventi di una giornata passata
- localizzare luoghi, persone, cose
- offrire, accettare, rifiutare
- descrivere persone ed immagini

aree lessicali

- generi e strumenti musicali
- la descrizione fisica
- il tempo atmosferico
- film
- cibi e bevande
- la città e i suoi servizi
- sport e tempo libero

strutture grammaticali-

- pronomi personali soggetto e oggetto
- aggettivi possessivi
- struttura della frase interrogativa
- formazione ed uso dei tempi verbali
- presente
- futuro e condizionale
- passato di verbi regolari e di alcuni verbi irregolari
- aggettivi qualificativi
- preposizioni

Obiettivi minimi da raggiungere per l'ammissione all'Esame di Stato relativamente alle conoscenze

funzioni comunicative

- dare informazioni su se stessi e sulla propria famiglia
- raccontare le proprie attività quotidiane

- descrivere eventi passati
- esprimere i propri progetti futuri e le proprie preferenze
- offrire, accettare, rifiutare
- localizzare luoghi, persone, cose
- descrivere un'immagine

aree lessicali

- la descrizione fisica
- il tempo atmosferico
- cibi e bevande
- la città e i suoi servizi
- sport e passatempi preferiti

strutture grammaticali

- pronomi personali soggetto
- aggettivi possessivi
- strutturazione di una frase interrogativa
- varie tipologie di preposizioni
- formazione e uso dei principali tempi verbali al passato, al presente, al futuro e al condizionale

CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI IRC

Il termine "valutazione" nell'IRC, e quindi per l'IdR, tiene in considerazione l'interesse e il profitto dell'alunno, quindi, è un'azione continua finalizzata al rendimento e alla produttività dell'apprendimento. La normativa, a tal riguardo, prevede un giudizio sintetico (NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO) e risulta opportuno sollecitare la professionalità del docente per citare i giudizi elencati anche nel PTOF dell'Istituto con i **criteri**, ovvero il modo di valutare, e i **parametri**, ossia la corrispondenza delle attese dell'insegnante facendo ricorso a un voto numerico.

I **CRITERI** va ricordato, sono elementi su cui si fondano i parametri e vanno sviscerati a partire da:

- a. Frequenza: tiene conto delle assenze e giustificazione delle stesse;

- b. Partecipazione/Interesse: tiene conto della cura del materiale, il rispetto delle regole di convivenza e nella gestione delle relazioni con i pari e gli adulti, la costanza nell'adempimento delle consegne;
- c. Contenuti disciplinari: tiene conto della padronanza del linguaggio specifico della disciplina, lettura, comprensione e rielaborazione di un testo biblico;
- d. Valori: tiene conto della ricaduta dei contenuti appresi nel vissuto.

Per la stesura dei **PARAMETRI**, invece:

- Parametri valutativi per il 4/5 (INSUFFICIENTE): ***l'alunno ha registrato una frequenza irregolare nell'ora di religione. Nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte dal docente dimostra disinteresse, possiede una conoscenza scarsa e lacunosa dei contenuti;***
- Parametri valutativi per il 6 (SUFFICIENTE): ***l'alunno frequenta , seppur in modo irregolare, l'ora di religione. Dimostra sufficiente interesse/un interesse e una motivazione non sempre costante e conosce ed espone/esprime in maniera essenziale/semplificata alcuni contenuti disciplinari;***
- Parametri valutativi per il 7/8 (BUONO): ***l'alunno frequenta con regolarità l'ora di religione, partecipa attivamente e con interesse alle attività proposte dall'insegnante; conosce e rielabora in maniera semplice i contenuti disciplinari utilizzando diversi termini specifici, biblici e della religione cattolica. Si orienta all'interno del testo biblico con l'aiuto dell'insegnante e inizia a confrontarsi con culture, religioni e sistemi etici diversi;***
- Parametri valutativi per il 9 (DISTINTO): ***l'alunno frequenta con costanza/assiduamente l'ora di religione, manifesta un vivace interesse e partecipa con interventi costruttivi a tutte le attività proposte dall'insegnante. Sa articolare i contenuti appresi e li confronta/trasferisce in altri saperi/discipline. Utilizza il linguaggio biblico e della religione cattolica in modo corretto e pertinente e si confronta mostrando atteggiamenti di apertura e di dialogo nei confronti delle differenti culture religiose. È capace di riflettere nelle sue scelte considerando i valori proposti dal cristianesimo;***
- Parametri valutativi per il 10 (OTTIMO): ***l'alunno conosce in maniera approfondita e organica i contenuti disciplinari e li rielabora criticamente e in autonomia. Partecipa in modo originale e personale contribuendo ad arricchire la riflessione con il gruppo-classe. Si relaziona responsabilmente ad ogni livello con atteggiamenti propositivi e collaborativi. Narra con entusiasmo e consapevolezza di se la sua esperienza di solidarietà nella comunità dove è inserito.***